



**BILANCIO
CONSOLIDATO DI
SOSTENIBILITÀ
2024**

Indice

Lettera agli Stakeholder 4

Il Gruppo PLC 7

01.1 Il Gruppo	8
01.2 Il mercato di riferimento	8
01.3 Contesto normativo di riferimento	10
01.4 Piano Strategico di Sostenibilità 2024-2027	12
01.5 Analisi di materialità	15
01.6 Rischi non finanziari	20
01.7 Sustainability Highlights	22

Environment 25

02.1 Politica e gestione ambientale	26
02.2 Efficienza energetica	28
02.3 Rifiuti	31

Social 35

03.1 Valore del territorio e rapporti con le comunità	36
03.2 Stakeholder interni	37
03.3 I dipendenti del Gruppo	38
03.4 Formazione e Capitale Umano	41
03.5 Sicurezza sul lavoro	42
03.6 Green Procurement	45

Governance 49

04.1 Introduzione	50
04.2 Gli organi sociali ed endosocietari	50
04.3 Etica e Integrità del business	53
04.4 I rapporti con gli Stakeholder	58
04.5 Performance economico-finanziaria	60
04.6 Innovazione e digitalizzazione	62
04.7 Cybersecurity e Privacy	64

Conclusioni 67

Nota metodologica e content index 70

Content index	72
---------------	----

Relazione di revisione 75

Lettera agli *Stakeholder*

Gentili azionisti e *stakeholder*,
 anche per il 2024, il Gruppo PLC ha scelto di condividere i traguardi raggiunti – non solo a livello economico-finanziario – ma anche in ambito di sostenibilità, alla luce di un contesto geopolitico che evidenzia come non ci possano essere crescita e sviluppo economico senza impegno e *focus* seri e costanti sui temi legati alla sostenibilità e alla responsabilità sociale delle aziende.

L'anno appena terminato, nonostante un contesto politico-economico condizionato dal perdurare di diverse crisi, belliche ed economiche, conferma il settore delle energie rinnovabili come un mercato in forte espansione, fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi della transizione e dell'indipendenza energetica del continente europeo; ne sono un esempio le politiche e gli strumenti messi a disposizione per favorirne lo sviluppo, sia in sede continentale che nazionale. Gli ultimi sviluppi normativi hanno ulteriormente consolidato l'interesse degli operatori e degli investitori verso il settore, pur permanendo alcuni punti di attenzione legati soprattutto all'applicazione concreta, in chiave locale, della favorevole normativa europea e nazionale.

In questo scenario, caratterizzato dall'intreccio di criticità di varia natura, il Gruppo ha ottenuto elevate *performance* economiche, sociali e ambientali, in linea con gli obiettivi fissati sia nel piano industriale che nel piano strategico di sostenibilità.

Il Gruppo PLC, infatti, ha proseguito nel proprio percorso di sviluppo e crescita sostenibili, tramite, la realizzazione e la manutenzione delle infrastrutture elettriche di connessione e dei relativi impianti di energia da fonte rinnovabile, propri del suo *core business*, e per il tramite di numerose ulteriori iniziative, a tutti i livelli dell'organizzazione. In parallelo abbiamo compiuto i primi passi nell'implementazione del Piano strategico di Sostenibilità, approvato a dicembre 2023, grazie soprattutto al coinvolgimento pieno di tutta la popolazione aziendale, impegnata a dare dimostrazione attiva della nostra *mission*. Grazie alle sinergie tra le diverse aree di *business*, il Gruppo è riuscito infatti a centrare e superare tutti i principali *target* del Piano industriale, grazie alla capacità di mettere al centro il capitale umano, vero fattore distintivo in grado di innescare il cambiamento sociale e ambientale e creare valore aggiunto.

L'efficacia di una strategia focalizzata su obiettivi di sostenibilità ambientali e sociali, coniugati con quelli di natura economica, ha permesso di raggiungere risultati eccezionali sotto tutti i punti di vista.

Con questo bilancio consolidato di sostenibilità, e in continuità con gli esercizi precedenti, il Gruppo PLC ha inteso condividere con tutti voi i risultati raggiunti e la visione con cui guardiamo al futuro per generare valore duraturo, sostenibile e condiviso.

27 marzo 2025



PLC
 SpA
 Presidente del CDA
 Francesco Bisposito



Francesco Esposito (*Presidente*)



Andrea Orlando (*CEO*)

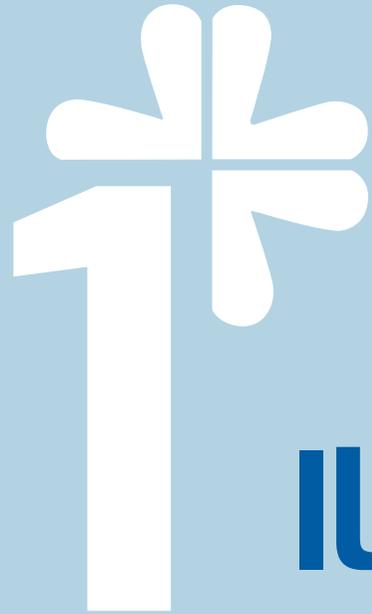




PLC - L'ENERGIA CI TRASFORMA, TRASFORMIAMO L'ENERGIA



O



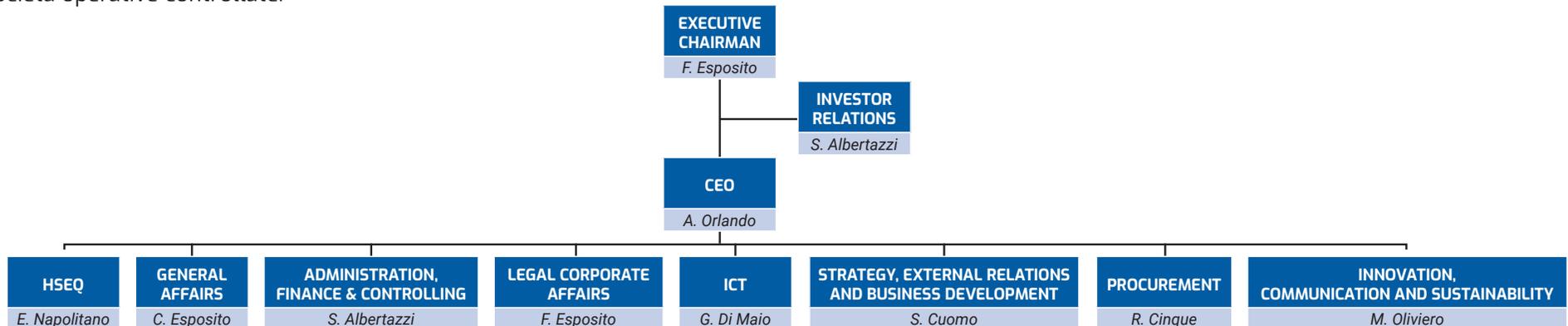
Il gruppo PLC

01.1

Il Gruppo

La Capogruppo PLC S.p.A. ha la propria sede legale in Acerra (NA), via delle Industrie 100; le principali attività operative, relative alla progettazione, installazione e manutenzione di infrastrutture elettriche e centrali di produzione di energia da fonti rinnovabili tradizionali – in particolar modo eolico e fotovoltaico - vengono svolte tra le sedi legali delle controllate, site entrambe in Acerra (NA) via delle Industrie 100 e 272/274, e le diverse unità locali dislocate sul territorio.

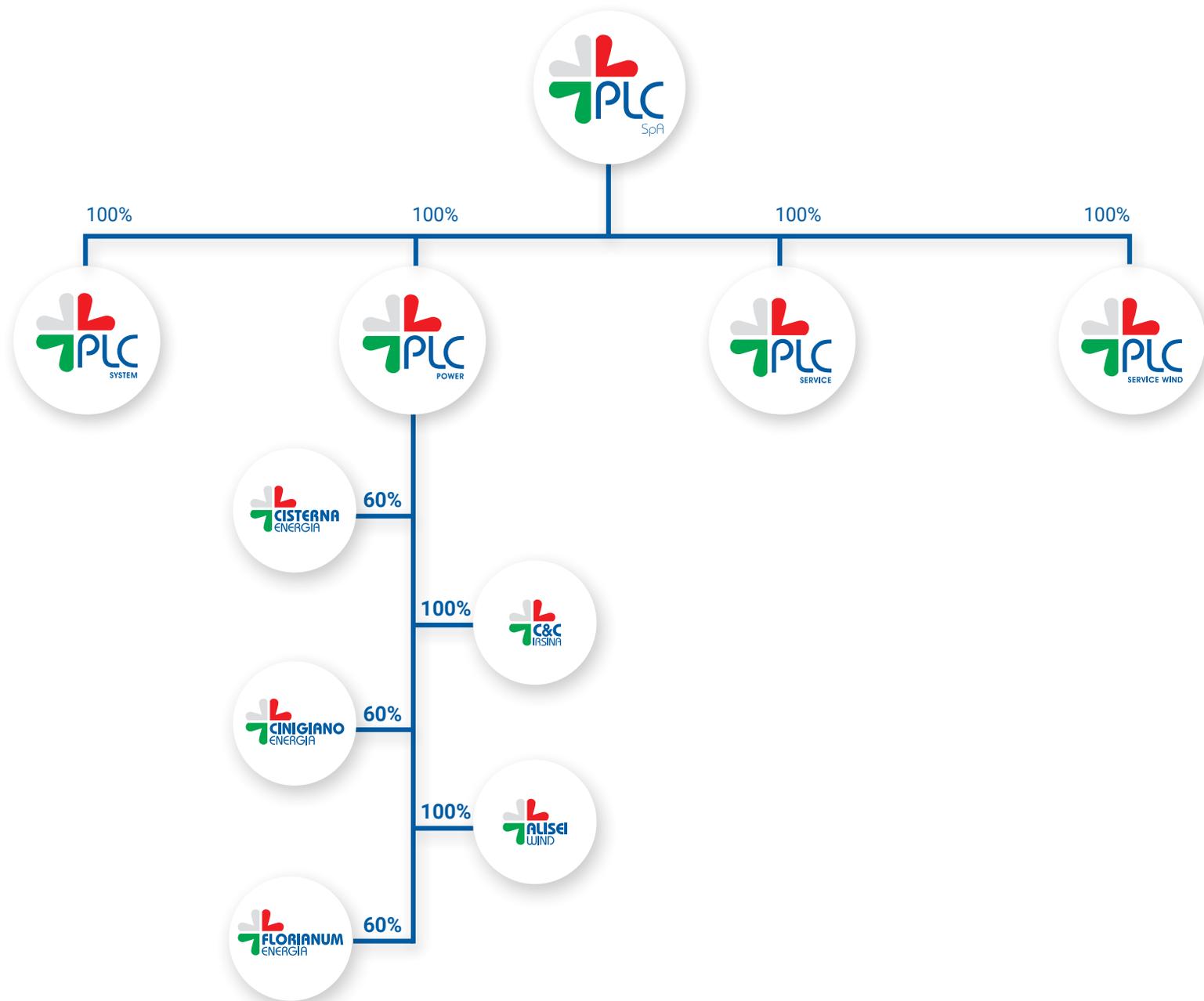
A complemento dell'effort operativo ed economico, il Gruppo PLC ha compiuto - nel secondo semestre 2023 - un importante passo in avanti, definendo e approvando la propria strategia in materia ESG, delineata all'interno del Piano Strategico di Sostenibilità 2024-2027; l'obiettivo ultimo di tale piano, infatti, è costituito dalla razionalizzazione della propria mission relativamente ai tre "pilastri" *Environment, Social e Governance*. Il 2024 è stato caratterizzato, tra l'altro, dall'implementazione del primo anno del Piano, reso possibile dal coinvolgimento attivo di tutto il personale, a tutti i livelli e in particolar modo dal management delle funzioni di staff di PLC S.p.A. (della quale si riporta l'organigramma) e dagli Amministratori Delegati delle società operative controllate.



01.2

Il mercato di riferimento

Il Gruppo PLC opera nel mercato delle energie rinnovabili, con particolare riferimento ai settori del fotovoltaico e dell'eolico, nonché a quello delle infrastrutture elettriche di alta e media tensione a servizio degli impianti di produzione di energia elettrica o industriali nei quali svolge attività di ingegneria, approvvigionamento, costruzione e collaudo ("Segmento Ingegneria & Costruzione"), attività di monitoraggio e manutenzione ordinaria e straordinaria e ammodernamento tecnologico di infrastrutture elettriche, aerogeneratori, parchi eolici e fotovoltaici ("Segmento Servizi"), nonché attività di sviluppo di nuovi impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino a completamento dell'iter autorizzativo con raggiungimento dello stadio "ready to build" ("Segmento Sviluppo").



01.3

Contesto normativo di riferimento

L'evoluzione dello scenario normativo/regolatorio e dei prezzi dell'energia elettrica è un elemento fondamentale da tenere in considerazione nella valutazione degli investimenti volti alla costruzione di un impianto da fonte rinnovabile. Visto il *trend* di medio-lungo periodo e lo scenario politico ed economico favorevole, il Gruppo PLC è limitatamente esposto ai rischi derivanti dai cambiamenti nel contesto normativo-regolamentare di riferimento.

Inoltre, si evidenzia che il rischio operativo derivante dal cosiddetto *climate change* è da considerarsi molto limitato in quanto il Gruppo non detiene significativi asset operativi di proprietà (es. impianti di produzione elettrica), non è esposto a penali di cantiere (tali eventi sono contrattualmente considerati eventi di "forza maggiore"), il valore delle attrezzature di proprietà presenti nei cantieri è molto contenuto.

Nel 1997, con la sottoscrizione del Protocollo di Kyoto, l'Unione Europea, per la prima volta, ha stabilito impegni vincolanti per la riduzione dei gas serra al fine di contrastare il surriscaldamento globale attraverso il rafforzamento delle politiche nazionali di riduzione delle emissioni e favorendo l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia. Successive direttive comunitarie hanno posto obiettivi via via più sfidanti, volti ad aumentare la quota di energia da fonti rinnovabili, a incrementare l'efficienza energetica e a ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra.

Nel 2018, la Direttiva UE 2018/2001 (cd. RED II) ha posto l'obiettivo vincolante del 32% per la produzione di energia da fonti rinnovabili al 2030 e il Regolamento sulla *governance* dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima (EU 2018/1999) ha disposto l'adozione, a livello nazionale, di specifici PNIEC (Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima) indicanti le *policy* da implementare per il raggiungimento dei *target* comunitari al 2030.

Nel 2019, l'UE si è dotata di una nuova strategia per la crescita (cd. *Green Deal* europeo) con l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica nel 2050 attraverso: (i) investimenti in tecnologie rispettose dell'ambiente; (ii) il sostegno all'innovazione industriale; (iii) la decarbonizzazione del settore energetico e (iv) meccanismi di supporto al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici.

Nel 2020, la Commissione Europea ha avviato un cantiere di lavoro per la revisione delle Direttive sulle energie rinnovabili e sull'efficienza energetica al fine di valutare l'introduzione di obiettivi climatici al 2030 maggiormente sfidanti; tali obiettivi rinnovati hanno posto le basi alle misure di più recente introduzione.

Nel marzo 2022 la Commissione Europea ha proposto il piano "*REpowerEU*" con l'obiettivo di rendere l'Europa indipendente dai combustibili fossili russi ben prima del 2030. Tra le principali misure e azioni proposte nell'ambito delle energie rinnovabili sono inclusi l'innalzamento dei *target* europei al 2030 dal 40% al 45%, un obiettivo di installato fotovoltaico di 320 GW al 2025 e quasi 600 GW al 2030.

Sono inoltre previste Linee guida europee per abbreviare e semplificare le procedure autorizzative sia per gli impianti a energie rinnovabili che per le infrastrutture di rete, all'interno di "*go-to areas*" a basso rischio ambientale con tempi autorizzativi dimezzati.

Nel 2022, l'*European Financial Reporting Advisory Group* (EFRAG) ha emanato la prima serie di *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS) affinché le aziende di tutto il continente si conformino ai requisiti di divulgazione, i cui obiettivi sono la riduzione del rischio climatico e il miglioramento della sostenibilità complessiva dell'UE, in linea con l'obiettivo europeo di neutralità climatica e le iniziative del *Green Deal* europeo.

La Direttiva (UE) 2022/2464 – cd. *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD) - punta a migliorare la qualità dei processi e dei reporting aziendali per consentire agli *stakeholder* di comprendere e confrontare l'impatto ESG di un'organizzazione, permettendo decisioni più informate e basate anche sui *KPIs* di sostenibilità, nonché sugli impatti e sui rischi aziendali ad essi correlati. La direttiva è stata poi recepita dalla normativa nazionale italiana il 30 agosto 2024 mediante il d. lgs. N. 125, i cui obiettivi ultimi sono (i) stimolare le imprese a sviluppare un senso di responsabilità e acquisire consapevolezza dei rischi e delle opportunità correlate alle tematiche ESG e (ii) migliorare il dialogo in materia con tutti gli *stakeholder* e gli investitori.

Da ultimo si segnala che, il 26 febbraio 2025, la Commissione Europea ha presentato il c.d. "*pacchetto Omnibus*" – attualmente all'approvazione del Parlamento Europeo – per semplificare la gestione della sostenibilità da parte delle aziende, con misure volte ad alleggerire i settori della rendicontazione di sostenibilità (CSRD) e l'adeguamento alla tassonomia UE. Tale pacchetto propone, tra le misure principali, (i) un *delay* temporale di 2 anni nell'applicazione della CSRD, (ii) l'innalzamento dei criteri dimensionali per i quali si rende obbligatoria l'applicazione della normativa, (iii) la revisione del tema della "doppia materialità" e (iv) la semplificazione dei requisiti di rendicontazione della "*value chain*" per le società "*in scope*".

In vigore dal 3 luglio 2024, il DM "Aree Idonee" ha la duplice finalità di (i) individuare la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome nell'ottica dell'obiettivo nazionale di installazione entro il 2030 di 80 GW aggiuntivi da fonti rinnovabili rispetto al 31 dicembre 2020 e (ii) stabilire principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti FER. Entro 180 giorni dall'entrata in vigore del DM, le Regioni avrebbero dovuto emanare i provvedimenti regionali con cui individuare le Aree Idonee; tuttavia tale decreto, che concede alle Regioni la facoltà di derogare al quadro normativo statale, è stato sospeso a novembre 2024 dal Consiglio di Stato in quanto in contrasto con il Decreto Legislativo 199/2021, che già definisce le aree idonee a livello primario. La sospensione mira a preservare l'efficacia della normativa nazionale, evitando che eventuali iniziative regionali possano compromettere gli obiettivi del PNRR e quelli europei per il clima e l'energia. In aggiunta, alcuni operatori del settore hanno impugnato il DM 21 giugno 2024, e il TAR Lazio è chiamato a pronunciarsi su tale impugnazione entro marzo 2025. Come conseguenza di tutto ciò, il processo di adozione delle leggi regionali ha subito un rallentamento, e il Governo, attraverso il decreto Milleproroghe, ha concesso ulteriori 90 giorni alle regioni per completare l'adeguamento normativo.

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha emanato – il 13 agosto 2024 - il decreto FER 2, che promuove la realizzazione degli impianti da fonti rinnovabili innovative o con costi di generazione elevati, con varie misure di incentivazione. Il Decreto vuole promuovere la produzione di ulteriori 4,59 GW di impianti FER attraverso procedure competitive che verranno bandite dal GSE dal 2024 a fine 2028.

Al termine di tale processo, il GSE erogherà gli incentivi previsti per il periodo necessario alla vita degli impianti; in caso di mancato rispetto dei tempi, è prevista una decurtazione della tariffa spettante dello 0,5% per ogni mese di ritardo, nel limite massimo di nove mesi.

Entrato in vigore il 30 dicembre 2024, il D.Lgs. 190/2024 (o Testo Unico sulle energie rinnovabili) semplifica la normativa esistente ponendo fine alla frammentazione legislativa in materia, definendo i regimi amministrativi per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia da FER e per le opere connesse. Per la realizzazione degli interventi, che sono definiti "di pubblica utilità, indifferibili e urgenti", sono individuati 3 regimi amministrativi, in cui rientrano anche le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti.

Regioni ed enti locali entro il 28 giugno 2025 dovranno adeguarsi alle nuove disposizioni, potendo stabilire regole *ad hoc* per l'ulteriore semplificazione dei regimi amministrativi e/o innalzare le soglie di potenza previste.

Previsto dalla Direttiva RED II e dalla norma italiana di recepimento (d. lgs 199/2021), il Decreto FER-X transitorio (di febbraio 2025) prevede importanti semplificazioni nei meccanismi di incentivazione dell'energia con un nuovo regime agevolativo che sarà in vigore – in una prima fase – fino al 31 dicembre 2025, in attesa di un secondo provvedimento che dovrebbe restare in vigore fino al 31 dicembre 2028. In generale sono previste (i) nuove tariffe incentivanti per l'energia generata attraverso risorse rinnovabili con un prezzo predefinito e (ii) gare per l'aggiudicazione di fondi per creare un contesto concorrenziale e trasparente per l'assegnazione degli incentivi.

Gli impianti dovranno essere costruiti entro 36 mesi dalla data di aggiudicazione dell'asta (con ulteriori 18 mesi di flessibilità); è ragionevole quindi attendersi il proseguimento dell'attuale favorevole momento di mercato anche nel medio periodo.

01.4

Piano Strategico di
Sostenibilità 2024-2027

Come già anticipato – sia nel Bilancio di Sostenibilità 2023, che nel presente documento – il 21 dicembre 2023 PLC S.p.A. ha approvato, a conferma e rafforzamento dell'impegno del Gruppo PLC sul fronte della sostenibilità, il Piano Strategico di Sostenibilità 2024-2027: tale documento prevede un insieme organico di iniziative che evidenziano l'ulteriore responsabilizzazione del Gruppo PLC nel contesto ambientale e sociale in cui opera e il continuo miglioramento nella governance del Gruppo con obiettivi anche a medio-lungo termine.

Tra gli obiettivi del Piano spicca la volontà del *management* di collocare il Gruppo PLC in una posizione di *leadership* anche su questi temi, anticipando le azioni di adeguamento alle evoluzioni normative sugli obblighi informativi in materia *Environment, Social e Governance*.

Più nello specifico, il piano prevede un cospicuo numero di azioni scadenzate negli anni di riferimento e che coinvolgono tutta la popolazione aziendale e tutta la compagine societaria. Le iniziative pianificate porteranno a miglioramenti concreti e misurabili nelle aree *Environment* (con progetti relativi a decarbonizzazione ed economia circolare), *Social* (con progetti di *well-being*, formazione, salute e sicurezza e impatto sul territorio, sia propria sia della *supply chain*) e *Governance* (con progetti di integrazione e trasparenza, etica e anticorruzione e *cybersecurity*).

Nei primi mesi del 2025, in sede di prima riunione dell'anno del Comitato di Sostenibilità interno, si è potuto constatare che, relativamente alle azioni 2024, grazie allo sforzo profuso da tutti i colleghi interessati, tutti gli obiettivi previsti per l'esercizio sono stati raggiunti.



ENVIRONMENT	Decarbonizzazione	1	Rilascio Certificati di origine dell'energia elettrica acquistata
		2	Rilascio Attestazione Prestazione Energetica
		3	Consegna 9 auto ibride/elettriche
	Economia circolare	4	Redazione Water Policy
SOCIAL	D&I e Well-Being	5	Satisfaction survey
	Formazione e Academy	6	Avvio Academy
	Salute e sicurezza	7	Politica Zero infortuni
		8	Aggiornamento annuale programmi di formazione su Salute e Sicurezza
	Impatto sul territorio	9	Sviluppo canali preferenziali per tirocini con università e istituti tecnici
GOVERNANCE	Risk Management	10	Training Cybersecurity
	Struttura Organizzativa	11	MBO Integrato per Top Manager con Obiettivi ESG
		12	Creazione comitato sostenibilità
	Integrità e Trasparenza	13	Partecipazione al corso su Etica e Compliance
		14	Partecipazione al corso su Anticorruzione - 231

Nella stessa sede, si sono discussi e definiti gli obiettivi per il 2025, che saranno costantemente monitorati dal Comitato nel corso dell'anno.

ENVIRONMENT	Decarbonizzazione	1	Realizzazione di nuove colonnine di ricarica elettrica per il parco auto
		2	Consegna 10 auto ibride/elettriche
		3	Assessment iniziale su efficientamento energetico degli opifici di proprietà
SOCIAL	D&I e Well-Being	4	Satisfaction survey-Piano di miglioramento (work-life Balance)
		5	Redazione della Diversity & Inclusion Policy
	Formazione e Academy	6	Completamento piano formativo 2024-2025 Academy
		7	Implementazione piattaforma per Gestione competenze
	Salute e sicurezza	8	Progettazione sistema Anomalie e Near Miss
	Impatto sul territorio	9	Erogazione 2 Borse di studio + tirocini con istituti
GOVERNANCE	Risk Management	10	Redazione Info Sec Policy
		11	Training Cybersecurity
	Struttura Organizzativa	12	MBO Integrato per MIDDLE Manager con Obiettivi ESG
	Responsible Supply Chain	13	Redazione Codice di Condotta fornitori

01.5

Analisi di materialità

Processo di rendicontazione

Il Gruppo PLC ha costituito un Gruppo di Lavoro interno, rappresentativo delle principali funzioni aziendali, per la redazione del Bilancio di Sostenibilità; il processo di reporting è stato sviluppato secondo tre macroaree di lavoro:

1. predisposizione e successiva approvazione - da parte del Consiglio di Amministrazione, previa approvazione del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità - dell'analisi di materialità;
2. definizione dei contenuti del Bilancio di Sostenibilità;
3. raccolta, validazione e approvazione dei dati e delle informazioni non finanziarie.

I dati e le informazioni inclusi nel presente Bilancio di Sostenibilità derivano (i) dai sistemi informativi utilizzati per la gestione della contabilità aziendale delle società del Gruppo PLC e (ii) da un processo di reporting non finanziario tramite schede di raccolta dati, che vede coinvolti i diversi responsabili di funzione, appositamente implementato, per soddisfare i requisiti dei *GRI Standards*.

Analisi di materialità

Per la redazione del Bilancio di Sostenibilità 2024 il Gruppo ha aggiornato l'analisi di materialità secondo quanto previsto dagli *Standards GRI*. L'identificazione dei temi materiali per il Gruppo è pertanto avvenuta sulla base dell'identificazione degli impatti, effettivi e potenziali, a breve o a lungo termine, intenzionali o non intenzionali, reversibili o irreversibili, generati o generabili dalla stessa sull'economia, l'ambiente e le persone.

Il processo di analisi di materialità si è articolato in quattro diverse fasi:

comprensione del contesto: analisi del settore in cui opera e dei principali *competitor*;

4. identificazione degli impatti effettivi e potenziali;
5. valutazione della significatività degli impatti mediante un processo di valutazione che ponderasse sia la gravità che le probabilità di accadimento. La rilevanza di un impatto effettivo è determinata dalla sua gravità, mentre la rilevanza di un impatto potenziale dalla gravità ma anche dalla sua probabilità di accadimento.

In particolare, la gravità di un impatto è stata valutata considerando tre aspetti:

- scala di gravità;
- ambito di applicazione;
- carattere di irrimediabilità.

La probabilità degli impatti potenziali è stata invece valutata considerando tutte le *policy*, procedure e attività messe in atto dal Gruppo per prevenire e mitigare l'impatto identificato;

6. prioritizzazione degli impatti più significativi per la rendicontazione.

Al termine del processo precedentemente descritto, il Gruppo PLC è giunto alla conclusione che - oltre a quanto valutato in sede di analisi di materialità per il Bilancio di sostenibilità 2023 - valevoli di menzione e rendicontazione all'interno del Bilancio di sostenibilità 2024, come elemento di novità, fossero i temi relativi al mondo della *cybersecurity*; come ulteriore approfondimento, rispetto a come e quanto precedentemente rendicontato, fossero i temi di creazione di valore economico e della promozione dell'efficienza energetica e di impianti a energia rinnovabile.

Di seguito si riporta la lista dei temi risultati materiali emersi a seguito dell'identificazione e aggregazione degli impatti risultati significativi.



PILLAR	TEMA MATERIALE	IMPATTI INDIVIDUATI	DESCRIZIONE IMPATTI	TIPOLOGIA IMPATTO (POSITIVO O NEGATIVO)	TIPOLOGIA IMPATTO (EFFETTIVO O POTENZIALE)	GRI RENDICONTATI
Environment	Cambiamento Climatico	Contrasto al cambiamento climatico	La costruzione e manutenzione degli impianti rinnovabili, così come le attività di approvvigionamento, trasporto di materiali e componenti lungo la catena del valore e l'uso delle sedi e della flotta aziendale, comportano il consumo di risorse energetiche e, pertanto, generano emissioni GHG, principali responsabili del cambiamento climatico.	Negativo	Effettivo	302-1 305-1,2
		Promozione dell'efficienza energetica e di impianti a energia rinnovabile	La promozione dell'efficienza energetica e degli impianti a energia rinnovabile contribuisce all'ottimizzazione dell'uso delle risorse e alla riduzione dei consumi lungo la catena del valore. L'adozione di tecnologie avanzate e soluzioni innovative consente di migliorare le prestazioni degli impianti, limitare le dispersioni energetiche e supportare la transizione verso un sistema energetico più sostenibile.	Positivo	Potenziale	
	Rifiuti	Gestione dei rifiuti	Le attività lungo la catena del valore (costruzione e manutenzione degli impianti, approvvigionamento e trasporto di materiali e componenti, e attività di ufficio) generano rifiuti che, se non correttamente gestiti, possono avere un impatto negativo sull'ambiente, in particolare sull'aria, sull'acqua e sul suolo. Inoltre, è essenziale verificare e monitorare la corretta condotta dei subappaltatori per garantire una gestione responsabile dei rifiuti lungo l'intera filiera.	Negativo	Potenziale	306-3,4,5
		Gestione dei rifiuti	Le attività del Gruppo PLC comportano la generazione di rifiuti che richiedono una politica efficace di smaltimento, riciclo, recupero dei prodotti o adozione dei principi di economia circolare.	Negativo	Effettivo	

PILLAR	TEMA MATERIALE	IMPATTI INDIVIDUATI	DESCRIZIONE IMPATTI	TIPOLOGIA IMPATTO (POSITIVO O NEGATIVO)	TIPOLOGIA IMPATTO (EFFETTIVO O POTENZIALE)	GRI RENDICONTATI
Social	Benessere e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza	La salute e sicurezza dei dipendenti dell'azienda e dei lavoratori non dipendenti è un fattore critico per l'intera catena del valore. Nonostante l'adozione di politiche e procedure volte alla salvaguardia della salute e sicurezza, possono verificarsi infortuni sul luogo di lavoro per via della natura dell'attività lavorativa.	Negativo	Effettivo	403-9
		Condizioni di lavoro sicure, eque e inclusive	Il mancato interesse di un'azienda nell'investire costantemente in iniziative dedicate a garantire il giusto equilibrio tra sfera lavorativa e personale e la mancanza di una comunicazione e consultazione costante con i lavoratori possono causare malessere e insoddisfazione dei lavoratori stessi.	Negativo	Potenziale	401-1,2 402-1
	Rispetto dei diritti umani	Rispetto dei diritti umani	La mancanza di politiche e misure atte a prevenire comportamenti di discriminazione, basati su etnia, religione, genere, orientamento sessuale e disabilità, e a garantire pari opportunità, può causare la creazione di un ambiente non inclusivo e una conseguente violazione dei diritti umani dei lavoratori.	Negativo	Potenziale	405-1 406-1
	Crescita professionale e formazione	Formazione e sviluppo delle competenze	Al fine di valorizzare i propri dipendenti, l'azienda investe in iniziative di formazione e crescita professionale che garantiscono lo sviluppo del capitale umano e l'incremento del livello di competenze.	Positivo	Effettivo	404-1
	Attenzione alla catena di fornitura	Attenzione alla catena di fornitura	La valutazione da parte dell'azienda della propria catena di fornitura permette il monitoraggio e la promozione di una <i>supply chain</i> più responsabile.	Positivo	Effettivo	308-1
			La mancata valutazione ESG dei fornitori può comportare impatti ambientali e sociali dovuti a casi di non compliance normativa, violazioni di diritti umani, mancata tutela della salute e sicurezza e pratiche di business scorrette.	Positivo	Effettivo	414-1



PILLAR	TEMA MATERIALE	IMPATTI INDIVIDUATI	DESCRIZIONE IMPATTI	TIPOLOGIA IMPATTO (POSITIVO O NEGATIVO)	TIPOLOGIA IMPATTO (EFFETTIVO O POTENZIALE)	GRI RENDICONTATI
Governance	Etica e integrità di <i>business</i>	Etica e integrità di <i>business</i>	Il rispetto delle corrette pratiche di <i>business</i> è fondamentale per il funzionamento del mercato e per la leale concorrenza tra <i>competitor</i> . Pratiche di corruzione, comportamenti anti-competitivi o evasione fiscale possono impattare negativamente sul contesto economico in cui opera l'azienda.	Positivo	Effettivo	205-3 206-1 207-1,2,3
	Cybersecurity	Privacy e <i>cybersecurity</i>	L'adozione di misure avanzate di sicurezza informatica protegge i dati aziendali e degli <i>stakeholder</i> , riducendo il rischio di attacchi, violazioni e interruzioni operative, garantendo conformità normativa e fiducia nel sistema aziendale.	Positivo	Effettivo	TBD-KPICustom
		Privacy e <i>cybersecurity</i>	Le informazioni sensibili riguardanti i clienti detenute dal Gruppo PLC possono essere utilizzate per fini potenzialmente illeciti.	Negativo	Potenziale	
	Performance economico-finanziaria	Performance economico-finanziaria	L'azienda, impegnandosi a garantire efficienza operativa e finanziaria e contribuendo alla creazione di valore economico e sociale nei territori in cui opera, genera un impatto positivo lungo tutta la catena del valore.	Positivo	Effettivo	201-1
		Creazione di valore economico	Il Gruppo genera valore positivo per gli <i>stakeholder</i> e garantisce elevati livelli di performance economica nel breve, medio e lungo termine.	Positivo	Potenziale	
	Innovazione e <i>digital transformation</i>	Innovazione e <i>digital transformation</i>	Attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie quali realtà aumentata e virtuale, intelligenza artificiale e machine learning, l'azienda migliora la qualità e la sostenibilità dei prodotti e dei servizi forniti.	Positivo	Effettivo	TBD-KPICustom



01.6

Rischi non finanziari

Il Gruppo PLC, consapevole dell'importanza delle tematiche ESG e alla luce delle analisi di materialità svolte negli anni, ha proseguito anche nel 2024 l'attività di monitoraggio e analisi dei rischi non finanziari al fine di prevenirli e/o gestirli. Si riporta sotto una tabella riepilogativa in merito.

AREA	TEMA	RISCHI NON FINANZIARI IDENTIFICATI	MODALITÀ DI GESTIONE
Integrità e trasparenza	Corruzione attiva e passiva	<ul style="list-style-type: none"> Mancato rispetto della compliance anticorruzione Sanzioni a carico del Gruppo Mancato rispetto dei principi etici del Gruppo PLC Rischio reputazionale derivante dalla commissione di comportamenti illeciti e/o violazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Politica Anticorruzione Organismo di Vigilanza Modello Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001 e controlli periodici Linee Guida sulla contrattualistica che prevedono clausole contrattuali volte al rispetto del principio di legalità, del Modello Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001 e/o del D.lgs. 231/2001 e controlli periodici, pena la risoluzione del contratto Clausole <i>ad hoc</i> volte a evitare qualsivoglia conflitto di interesse con la controparte contrattuale, pena la risoluzione del contratto Formazione <i>ad hoc</i> Codice Etico del Gruppo PLC
	Composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo	<ul style="list-style-type: none"> Mancato rispetto delle norme previste dal Codice di Corporate Governance 	<ul style="list-style-type: none"> Processo di Autovalutazione
Patrimonio naturale e sostenibilità dell'ambiente	Impatto delle attività sull'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> Mancato rilascio delle autorizzazioni Opposizione sociale successiva alla realizzazione degli impianti Mancato rispetto della compliance ambientale del Gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> Procedure autorizzative rilasciate da organi nazionali/locali che tengono in considerazione tutti i temi ambientali, paesaggistici e sociali Sistemi di certificazione ISO14001:2015 Politica di Gruppo Salute, Sicurezza e Ambiente

AREA	TEMA	RISCHI NON FINANZIARI IDENTIFICATI	MODALITÀ DI GESTIONE
Il Capitale Umano e il valore delle relazioni	Impatto delle attività sulla salute e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> Mancato rilascio delle autorizzazioni Mancato rispetto della compliance sui temi di salute e sicurezza del Gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> Sistemi di certificazione ISO 45001:2018 Politica di Gruppo Salute, Sicurezza e Ambiente
	Parità di genere	<ul style="list-style-type: none"> Mancato rispetto della normativa vigente Mancato rispetto dei principi etici del Gruppo PLC 	<ul style="list-style-type: none"> Codice Etico Adesione al Codice di Autodisciplina/Codice di Corporate Governance Modello Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001 e/o rispetto del D.lgs. 231/2001
Trasversale	<p>Catena di fornitura</p> <p>Conformità del prodotto / servizio</p> <p>Standard di Qualità</p>	<ul style="list-style-type: none"> Rischio reputazionale derivante da scarsa qualità del prodotto e/o servizio fornito Rischio reputazionale derivante dalla commissione di comportamenti illeciti e/o violazioni Impatto ambientale e sociale 	<ul style="list-style-type: none"> Processo di qualifica dei fornitori Linee Guida sulla contrattualistica che prevedono clausole contrattuali volte al rispetto del principio di legalità, del Modello Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001 e/o del D.lgs. 231/2001 e controlli periodici, pena la risoluzione del contratto Clausole ad hoc volte a evitare qualsivoglia conflitto di interesse con la controparte contrattuale, pena la risoluzione del contratto

01.7

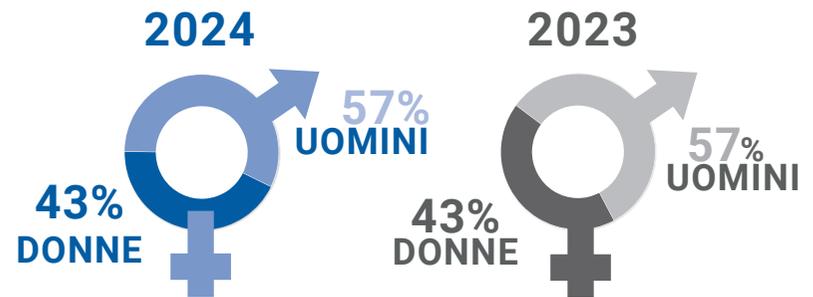
Sustainability Highlights

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite identifica 17 *Sustainable Development Goals (SDGs)* che, oltre a costituire un punto di riferimento internazionale volto al superamento delle sfide globali che ci attendono, rappresentano obiettivi comuni di sviluppo sostenibile.

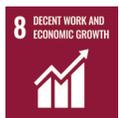
Integrità e trasparenza



GOVERNANCE



Sviluppo sostenibile



EBITDA





Patrimonio naturale e sostenibilità ambientale



CO₂ EVITATA

2024



2023



Capitale umano e valore delle relazioni



**FORMAZIONE PER
DIPENDENTE**

2024



2023



PLC - L'ENERGIA CI TRASFORMA, TRASFORMIAMO L'ENERGIA



02 Environment

02.1

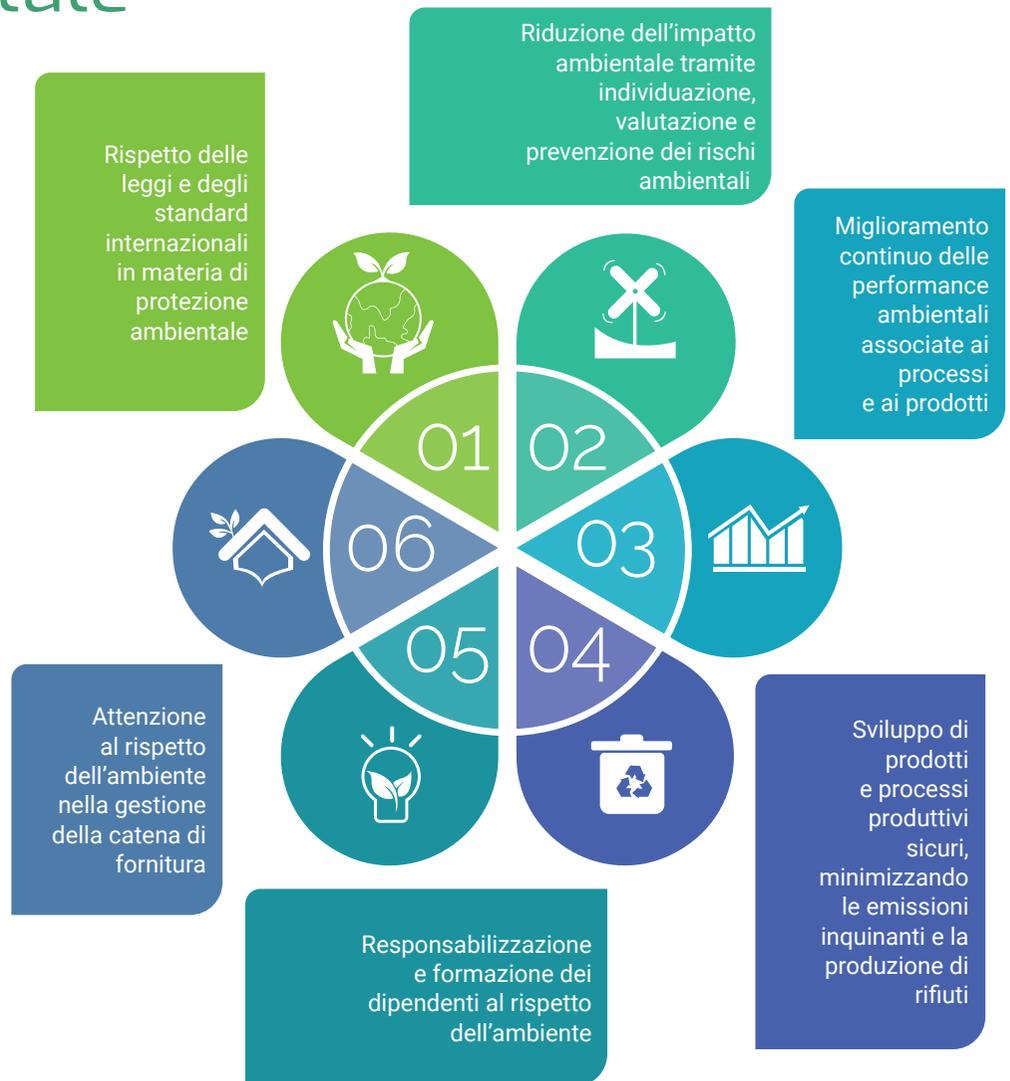
Politica e gestione ambientale

I principi di rispetto e tutela dell'ambiente sono valori fondamentali, connessi e insiti nel Gruppo PLC che opera nel settore delle energie rinnovabili. I progetti e le attività del Gruppo, infatti, non solo hanno l'obiettivo di tutelare l'ambiente in cui viviamo e i diritti delle generazioni future, ma contribuiscono attivamente al loro miglioramento, favorendo e supportando la generazione di energia pulita a basso impatto ambientale.

Le strategie di sviluppo sostenibile del Gruppo PLC perseguono dunque, anche mediante la "Politica di Gruppo Salute, Sicurezza e Ambiente", approvata dal Consiglio di Amministrazione di PLC S.p.A. l'11 dicembre 2024, il miglioramento degli aspetti ambientali, unitamente alla tutela della sicurezza, della salute e del benessere delle persone; a tal fine il Gruppo PLC ha implementato un sistema di gestione "Health, Quality, Safety and Environment" integrato, strutturato e dinamico, basandosi sulle *best practice* e sugli *standard* internazionali riconosciuti in materia, nel rispetto dei valori indicati nella "Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui Principi e i Diritti fondamentali nel Lavoro" e nella "Dichiarazione di Rio sull'Ambiente e lo Sviluppo".

Il Gruppo PLC condivide la propria cultura della tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza con tutti i suoi *stakeholder*, inclusi gli organismi istituzionali che si occupano di tali tematiche.

Il tema ambientale è inoltre particolarmente attenzionato dalle controparti commerciali del Gruppo PLC, in particolare lato clienti (i principali *player* del settore energetico), che spesso richiedono *standard* elevati e l'adozione di procedure *ad hoc*; il Gruppo, consapevole della strategicità dei processi di *procurement* - che impattano significativamente su tempestività, qualità e sostenibilità dei progetti realizzati e dei servizi forniti - si è dotato di un processo di selezione e qualifica fornitori, che include il monitoraggio dell'esistenza e della persistenza di requisiti e indicatori ESG.



Per ulteriori informazioni in merito si rimanda al capitolo 4 paragrafo 6 del presente Bilancio di sostenibilità.

La nuova Politica di Gruppo Salute, Sicurezza e Ambiente

Considerando la tutela della sicurezza, della salute, del benessere delle persone e la salvaguardia dell'ambiente valore fondamentale nell'esercizio e nello sviluppo delle proprie attività, il Consiglio di Amministrazione di PLC S.p.A. in data 11 dicembre 2024, ha approvato la nuova "Politica di Gruppo Salute, Sicurezza e Ambiente".

A conferma del proprio impegno volto alla tutela della sicurezza, della salute, del benessere delle persone e la salvaguardia dell'ambiente, con l'introduzione della presente Politica, si intende rafforzare i propri presidi, con l'obiettivo di elevare ulteriormente la consapevolezza dei principi, delle regole e dei comportamenti da osservare nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

Le nostre certificazioni

CERTIFICAZIONE	DESCRIZIONE	SOCIETÀ
ISO 14001:2015	Gestione ambientale	PLC System S.r.l. PLC Service S.r.l. PLC Service Wind S.r.l.
ISO 9001:2015	Standard qualità	PLC System S.r.l. PLC Service S.r.l. PLC Service Wind S.r.l.
SOA OG9 classe VIII	Impianti per la produzione di energia elettrica	PLC System S.r.l.
SOA OG10 classe VI	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua e impianti di pubblica illuminazione	PLC System S.r.l.
Qualificazione LESC02	Montaggi elettrici ed elettromeccanici in impianti Alta Tensione in esercizio	PLC System S.r.l.

La Politica si pone come obiettivi quelli di:

- esporre l'impegno del Gruppo nella tutela della sicurezza, della salute, del benessere delle persone e la salvaguardia dell'ambiente;
- definire i principi per l'individuazione e la prevenzione di potenziali episodi in contrasto con la sicurezza, la salute, il benessere delle persone e la salvaguardia dell'ambiente al fine di tutelare l'integrità e la reputazione del Gruppo PLC;
- comunicare con chiarezza i principi in materia;
- condividere gli obblighi derivanti dalla medesima anche attraverso specifiche iniziative di formazione.

Il Gruppo PLC, inoltre, incoraggia i destinatari della stessa a segnalare le violazioni (o il ragionevole sospetto di violazioni) mediante i canali di comunicazione (ivi compreso il cd. *Whistleblowing*) idonei a garantire sia la ricezione e gestione delle segnalazioni sia la tutela del segnalante in linea con la normativa vigente. La gestione di tali canali è affidata agli organismi competenti (Organismo di Vigilanza delle diverse società e/o al Comitato *Whistleblowing*) nel rispetto delle previsioni della parte generale del Modello 231 e delle regole prescritte anche sul sito istituzionale; per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo *ad hoc Whistleblowing*.

02.2

Efficienza energetica

Il Gruppo PLC è attivo nelle fasi di progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti FER per conto terzi. Il *business model* tipico, quindi, non prevede che gli impianti siano mantenuti nelle proprie disponibilità; ciononostante, promuove, ove possibile, l'efficientamento energetico mediante le iniziative riportate di sotto.

Nel corso del 2024, il Gruppo ha consolidato ulteriormente la propria posizione di *player* di mercato per le attività di *revamping* e *repowering* di impianti fotovoltaici grazie a interventi strutturali e di ammodernamento tecnologico che prevedono la sostituzione di moduli, *inverter* e strutture, in impianti di noti produttori di energia nel settore rinnovabili, per complessivi 45,54 MW relativi ad attività di smantellamento e sostituzione totale di *tracker* mono-assiali, nuovi moduli fotovoltaici bifacciali e *inverter* di stringa e relativi ad attività di *revamping* di soli *inverter*.

Nei primi mesi del 2025, sono stati sottoscritti contratti per attività di *revamping* e *repowering* per un totale di 23,81 MW.

È importante sottolineare come, a partire dal 2023, il Gruppo PLC abbia effettuato una campagna di sensibilizzazione verso i propri clienti, con l'obiettivo di evidenziare i reali benefici della sostituzione dei trasformatori MT/BT installati prima del 2015 con nuovi, di più recente tecnologia, a basse perdite, conformi

alle prescrizioni previste dal Regolamento UE n. 548/2014. A fronte di tali investimenti, i clienti potranno beneficiare del conseguente efficientamento energetico e i produttori di energia, grazie soprattutto alle basse perdite a vuoto dei trasformatori, potranno beneficiare di un risparmio economico riconducibile alla minore quantità di energia prelevata dalla rete durante le ore di fermo degli impianti.

Da segnalare in merito, infine, come facendo leva sulla normativa "Solar Belt" e sulle "PAS" ("Procedura Abilitativa Semplificata"), il Gruppo stia portando avanti *iter* autorizzativi per progetti relativi alla costruzione ed esercizio di parchi fotovoltaici per una *pipeline* complessiva a oggi di ca 19 MW (al netto dei 2 progetti per i quali il Gruppo ha accettato un'offerta vincolante per la vendita).

Per i siti per i quali l'energia prodotta da impianti FER non soddisfa il fabbisogno energetico, il Gruppo PLC provvede all'acquisto di energia elettrica dalla rete nazionale da fonte rinnovabile: nei primi mesi del 2024, le società del Gruppo hanno infatti richiesto e ottenuto i certificati di origine dell'energia elettrica acquistata da fonte rinnovabile. Al contempo, a riprova dell'impegno costante del Gruppo relativamente all'efficientamento energetico, entrambi gli edifici siti ad Acerra (NA) sono stati classificati con la migliore classe di efficienza energetica "A4".

Le tabelle seguenti riepilogano i consumi energetici delle sedi legali in cui opera il Gruppo e quelli relativi alle flotte aziendali.

CONSUMI ENERGETICI	2024 (GJ)	2023 (GJ)	2022 (GJ)
Gas naturale	-	-	-
Gasolio	-	-	-
Benzina	-	-	-
Energia elettrica acquistata	681,90	783,08	1.072,46
Da fonte non rinnovabile	-	783,08	1.072,46
Da fonte rinnovabile	681,90	-	-
Energia elettrica prodotta	2.641,68	2.826,00	2.213,85
Energia elettrica consumata	554,76	702,00	720,00
Energia elettrica venduta	2.086,92	2.124,00	1.493,85

La riduzione dell'energia prodotta nel corso del 2024 è principalmente dovuta al fermo dell'impianto fotovoltaico presente in PLC System s.r.l. per consentire le attività di ammodernamento e *revamping*.



CONSUMI ENERGETICI	2024 (GJ)	2023 (GJ)	2022 (GJ)
Gasolio	13.214,38	11.706,73	11.339,43
Benzina	1.318,00	0,00	92,31
Metano	0,00	0,00	8,41
Totale	14.532,38	11.706,73	11.440,14

La variazione del valore dei consumi energetici della flotta aziendale rispetto al periodo precedente è sostanzialmente dovuta (i) all'incremento delle trasferte in cantiere, come naturale conseguenza dell'aumento delle attività e (ii) all'ampliamento del parco auto.

Emissioni GHG

Il *Greenhouse Gas Protocol (GHG)* stabilisce *standard* globali per la misurazione e la gestione delle emissioni di gas serra, nonché per le azioni di mitigazione. La guida "*GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard*" suddivide le emissioni dirette e indirette in tre categorie:

- *Scope 1*: emissioni dirette generate dall'azienda, di proprietà o sotto il controllo dell'azienda, relative al consumo dei combustibili fossili utilizzati dal Gruppo PLC (i) per il funzionamento dei gruppi elettrogeni di continuità e (ii) per l'alimentazione della flotta aziendale.
- *Scope 2*: emissioni indirette generate dall'energia acquistata e utilizzata dall'azienda. Le Emissioni *Scope 2 Market Based* sono relative al consumo di energia elettrica proveniente dalla rete nazionale dove per l'energia acquistata e certificata come rinnovabile (es. certificati verdi) viene utilizzato un fattore di emissione virtuale pari a zero.
- *Scope 3*: comprende tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena di valore dell'azienda.

L'aumento delle emissioni *Scope 1* è la conseguenza di quanto commentato di sopra per la variazione dei consumi energetici della flotta aziendale. Considerato infatti (i) l'incremento di mezzi e automezzi gestiti dal Gruppo al fine di gestire tutte le attività di cantiere, (ii) l'incremento delle auto in *Fringe benefit*, e (iii) l'aggiornamento dei fattori di conversione, le emissioni *Scope 1 pro-capite* generate risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

L'efficientamento dei siti e la presenza di impianti fotovoltaici di autoproduzione consentono l'effettiva riduzione dell'acquisto di energia elettrica e dunque delle emissioni *Scope 2*.

L'azzeramento delle emissioni *Scope 2 Market Based* è dovuto all'acquisto per entrambe le sedi del Gruppo dei certificati di origine dell'energia elettrica da fonte rinnovabile.

Si segnala che grazie all'energia elettrica autoprodotta dagli impianti fotovoltaici, pari a 2.642 GJ nel 2024, 2.826,00 GJ nel 2023 e 2.213,85 GJ nel 2022, sono state evitate rispettivamente 335,45 ton di CO₂eq, 358,86 ton di CO₂eq e 280,77 ton di CO₂eq pari nel 2023 al 31% del totale delle emissioni generate dal Gruppo PLC.

EMISSIONI GHG	2024 (TON CO ₂ e)	2023 (TON CO ₂ e)	2022 (TON CO ₂ e)	2021 (TON CO ₂ e)
Emissioni Scope 1	1.083,79	826,37	813,92	1.001,60
Emissioni Scope 2 <i>Location Based</i>	44,63	68,52	93,84	184,88
Emissioni Scope 2 <i>Market Based</i>	-	99,44	136,01	168,29
Totale (Scope 1 + Scope 2 Location Based)	1.128,41	894,89	907,76	1.186,48

02.3

Rifiuti

L'obiettivo di minimizzazione degli impatti ambientali è perseguito anche attraverso la riduzione dei rifiuti prodotti. Nel Gruppo PLC i rifiuti sono originati:

- da attività di realizzazione e manutenzione degli impianti;
- da attività generiche di ufficio.

La gestione dei rifiuti industriali, prodotti in fase di realizzazione e/o manutenzione degli impianti, segue la prassi normativa: i rifiuti vengono in *primis* classificati in base alla provenienza (ovvero rifiuti urbani o speciali) e alla loro composizione (rifiuti pericolosi o non pericolosi), successivamente iscritti nel "registro di carico e scarico" e stoccati in un'area *ad hoc* e ben delimitata e, infine, ne viene pianificata ed effettuata la raccolta e il trasporto agli impianti autorizzati allo smaltimento, nei tempi e nelle modalità previsti dalla normativa vigente.

Il Gruppo PLC ha quindi in essere contratti di smaltimento con aziende specializzate e aderisce al "Consorzio ECOEM SERVICE S.r.l.", un sistema collettivo approvato dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) per la gestione a fine vita dei moduli fotovoltaici e lo smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche, elettroniche, batterie e accumulatori.

Relativamente invece ai rifiuti generati dalle attività di ufficio, questi sono trattati secondo le regolamentazioni delle amministrazioni locali e/o nazionali sui rifiuti urbani.

RIFIUTI PER TIPOLOGIA E DESTINAZIONE	2024 (TON)			2023 (TON)			2022 (TON)		
	RIFIUTI PRODOTTI	RIFIUTI NON DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	RIFIUTI PRODOTTI	RIFIUTI NON DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	RIFIUTI PRODOTTI	RIFIUTI NON DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO
Imballaggi in materiali misti	48,32	48,32	0,00	22,22	22,22	0,00	28,80	28,80	0,00
Apparecchiature fuori uso	213,57	213,57	0,00	99,86	98,62	1,24	54,74	54,74	0,00
Imballaggi in legno	34,46	34,46	0,00	7,20	7,20	0,00	17,06	17,06	0,00
Assorbenti e materiali filtranti	1,40	0,00	1,40	0,50	0,00	0,50	1,92	0,00	1,92
Ferro e acciaio	65,20	65,20	0,00	0,72	0,72	0,00	141,86	141,86	0,00
Rame, bronzo, ottone	1,48	1,48	0,00	0,00	0,00	0,00	3,60	3,60	0,00
Fanghi fosse settiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	0,00	0,15
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	0,64	0,64	0,00	0,28	0,00	0,28	0,00	0,00	0,00
Oli e filtri dell'olio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,80	0,80	0,00
Liquidi e soluzioni acquose	0,00	0,00	0,00	7,30	0,00	7,30	0,14	0,00	0,14
Carta e cartone	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Plastica	3,18	3,18	0,00	0,09	0,09	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro*	5,92	4,26	1,66	4,49	0,43	4,06	27,99	27,99	0,00
Totale	374,17	371,11	3,06	142,66	129,28	13,38	277,06	274,84	2,21

✦ In questa categoria sono ricompresi i seguenti codici C.E.R.: 170411, 160604, 170204, 160504, 160305, 200121, 170402, 160601, 170107, 120104, 080318.

Tutte le azioni di recupero e smaltimento sono dunque state condotte in siti esterni.

Nel 2024 le principali società operative del Gruppo PLC – PLC System S.r.l. e PLC Service S.r.l.¹ - hanno prodotto 374,17 tonnellate di rifiuti, di cui il 99,2% destinati al recupero. L'incremento dei rifiuti prodotti è strettamente correlato all'aumento dell'attività, in particolar modo quella di *revamping* di PLC Service S.r.l.

Si segnala inoltre che la riduzione della produzione di rifiuti nel 2023 è dovuta all'affidamento delle attività di smaltimento ai subappaltatori che operano sui cantieri; questi sono accuratamente selezionati e monitorati dalle società del Gruppo e sono tenuti al rigoroso rispetto del Codice Etico e Modello 231 di PLC e di tutta la normativa vigente in materia ESG.

RIFIUTI NON DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	2024 (TON)	2023 (TON)	2022 (TON)
Rifiuti pericolosi			
Preparazione per riutilizzo	0,00	0,00	0,00
Riciclo	0,00	0,00	0,00
Altre operazioni di recupero	0,04	0,31	1,10
Totale	0,04	0,31	1,10
Rifiuti non pericolosi			
Preparazione per riutilizzo	0,00	0,00	0,00
Riciclo	0,00	0,00	0,00
Altre operazioni di recupero	371,07	128,96	273,74
Totale	371,07	56,04	273,74
Totale complessivo	371,11	56,36	274,84

RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	2024 (TON)	2023 (TON)	2022 (TON)
Rifiuti pericolosi			
Incenerimento con recupero di energia	0,00	0,00	0,00
Incenerimento senza recupero di energia	0,00	0,00	0,00
Conferimento in discarica	0,00	0,00	0,00
Altre operazioni di smaltimento	0,00	1,52	0,22
Totale	0,00	1,52	0,22
Rifiuti non pericolosi			
Incenerimento con recupero di energia	0,00	0,00	0,00
Incenerimento senza recupero di energia	0,00	0,00	0,00
Conferimento in discarica	0,00	0,00	0,00
Altre operazioni di smaltimento	3,06	11,86	1,99
Totale	3,06	11,86	1,99
Totale complessivo	3,06	13,38	2,21

¹ In tal proposito, si segnala che è esclusa dal perimetro di rendicontazione la controllata PLC Service Wind S.r.l. in quanto i rifiuti generati dalla stessa non sono stoccati presso le sedi del Gruppo.

Il picco di rifiuti destinati allo smaltimento avuto nel 2023 è riconducibile allo smaltimento delle fosse settiche relativo ai due siti. Relativamente alla gestione tout court dei rifiuti, è fondamentale far riferimento al Decreto Ministeriale n. 59 del 4 aprile 2023 o Decreto R.E.N.T.Ri (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti), in vigore dal 15 giugno 2023, il quale introduce importanti cambiamenti per enti e aziende che producono e gestiscono i rifiuti, in particolare i rifiuti industriali, precedentemente soggetti al decreto legislativo 152/2006 o Testo Unico Ambientale.

Di fatto, il R.E.N.T.Ri. è un registro elettronico che tiene traccia dei rifiuti prodotti e gestiti nel territorio nazionale a supporto del Ministero dell'Ambiente, per monitorare i dati ambientali, rendendoli disponibili sia per le attività di vigilanza e controllo che per lo sviluppo di politiche ambientali. Con questo fine ultimo, il ministero ha realizzato un portale dedicato, dove accreditarsi e quindi iscriversi al R.E.N.T.Ri.

Il Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti, collocato presso la competente struttura organizzativa del Ministero dell'ambiente, è articolato in:

- a) una sezione Anagrafica, comprensiva dei dati dei soggetti iscritti e delle informazioni relative alle specifiche autorizzazioni rilasciate agli stessi per l'esercizio di attività inerenti alla gestione dei rifiuti; e
- b) una sezione Tracciabilità, comprensiva dei dati ambientali relativi agli adempimenti di cui al Registro cronologico di carico e scarico e ai Formolari di identificazione.

Tale struttura si avvarrà del supporto tecnico e operativo dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, soggetto deputato a gestire le procedure di iscrizione e a interfacciarsi con l'utenza.

Il Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 indica altresì i soggetti obbligati all'iscrizione al R.E.N.T.Ri, che individua nelle seguenti categorie:

- gli enti e le imprese che effettuano il trattamento dei rifiuti;
- i produttori di rifiuti pericolosi;

- gli enti e le imprese che raccolgono o trasportano rifiuti pericolosi a titolo professionale o che operano in qualità di commercianti e intermediari di rifiuti pericolosi;
- i Consorzi istituiti per il recupero e il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti;
- con riferimento ai rifiuti non pericolosi, i soggetti di cui all'articolo 189, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

A soli due giorni dall'entrata in vigore del R.E.N.T.Ri, sono stati pubblicati tre Decreti Direttoriali che forniscono indicazioni relativamente a: (i) i sistemi di geolocalizzazione, (ii) l'utilizzo dei servizi di supporto messi a disposizione dal R.E.N.T.Ri nonché all'accesso e all'iscrizione degli operatori e dei soggetti delegati e (iii) l'accreditamento degli enti di controllo. Al fine di rendere pienamente operativo il R.E.N.T.Ri dovranno essere emanati ulteriori decreti che consentiranno l'avvio del nuovo sistema, in quanto sarà necessario disciplinare l'organizzazione e il funzionamento del sistema di tracciabilità, così da consentire il dialogo con i sistemi gestionali degli utenti mediante apposite interfacce, favorendo in tal modo non solo la semplificazione amministrativa, ma anche garantendo un periodo preliminare di sperimentazione nonché la sostenibilità dei costi a carico degli aderenti.

Le società operative del Gruppo, nel mese di febbraio 2025, hanno provveduto all'iscrizione al portale ministeriale, prevedendo l'integrale gestione all'interno dello stesso di tutte le attività previste dalla normativa; il personale dedicato inoltre a tali attività ha preso parte a corsi di formazione *ad hoc*.

In tal senso, nel corso del 2025, è previsto che ciascuna società interessata (i) adegui la propria istruzione operativa per la gestione dei rifiuti e (ii) acquisisca un sistema di "conservazione certificato" IT per l'archiviazione triennale del registro di carico e scarico.

PLC - L'ENERGIA CI TRASFORMA, TRASFORMIAMO L'ENERGIA





03 Social

03.1

Valore del territorio e rapporti con le comunità

Il Gruppo PLC, nello sviluppo dei progetti, nelle attività di costruzione e nelle attività di *operations & maintenance* degli impianti, persegue obiettivi di piena compatibilità con il territorio circostante, inteso come risorse naturali, ambiente e popolazioni autoctone.

È bene sottolineare come gli *iter* autorizzativi che precedono l'avvio delle cantierizzazioni sono svolti nel pieno rispetto delle normative vigenti e già comprendono tutte le valutazioni delle caratteristiche dell'ambiente fisico e l'analisi degli effetti potenzialmente significativi del progetto sull'ambiente e sugli ecosistemi locali.

Per quanto riguarda il segmento Sviluppo - con l'obiettivo di instaurare relazioni costruttive con le comunità e le istituzioni locali, trasparenti e leali, riducendo in tal modo l'eventuale ma probabile rischio di conflittualità - in fase di sviluppo e *permitting* il Gruppo coinvolge i rappresentanti delle istituzioni locali (tramite, ad esempio, le Conferenze dei Servizi indette dall'ente autorizzante).

Medesima attenzione è riservata alle comunità locali: la ricerca del consenso, con l'obiettivo di generare un valore economico e sociale condiviso, è un atto di rispetto e di responsabilità nei confronti del territorio e delle popolazioni. In quest'ottica, il Gruppo PLC si impegna a (i) promuovere e valorizzare le competenze della forza lavoro locale, (ii) preferire, in fase di acquisto, forniture locali e (iii) promuovere iniziative di sviluppo delle comunità locali che possano essere di carattere sociale, educativo o ambientale; le attività necessarie alla realizzazione e gestione degli impianti (spesso situati in zone remote e comunque lontane da centri abitati) restituiscono inoltre benefici a favore delle comunità locali in termini di riqualificazione, messa in sicurezza o ammodernamento della rete stradale e creazione di nuova viabilità. Infine, eventuali impatti negativi derivanti dalla costruzione degli impianti, identi-

ficabili a livello visivo e/o acustico, sono oggetto di valutazione nell'ambito dei procedimenti autorizzativi e, ove previsto, di Compensazioni Ambientali stabilite dalla normativa vigente a favore delle comunità locali.

Attività di carattere educativo, sociale e ambientale del Gruppo PLC

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Educativo	<ul style="list-style-type: none"> associazione al Consorzio ELIS per la formazione professionale superiore
Sociale	<ul style="list-style-type: none"> convenzione con Università degli studi di Napoli Federico II per favorire l'occupazione giovanile convenzione con Università degli studi di Genova per l'attivazione di un tirocinio curricolare
Ambientale	<ul style="list-style-type: none"> associazione ANEV (Associazione Nazionale Energia del Vento) associazione ANIE (Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche) associazione Elettricità Futura (associazione delle imprese che operano nel settore elettrico italiano) associazione AssoAmbiente (Associazione Imprese Servizi Ambientali ed Economia Circolare) associazione Italia Solare (associazione dedicata esclusivamente al fotovoltaico)

03.2

Stakeholder interni

Il Gruppo PLC è cosciente dell'importanza e del valore del capitale umano; l'approccio sostenibile del Gruppo si esplica quindi anche attraverso alcune politiche volte alla tutela e allo sviluppo dello stesso. Nella gestione del personale, priorità assoluta è data al rispetto e alla tutela dei principi di uguaglianza e di pari opportunità – principi cardine del Codice Etico di gruppo – rifiutando qualsiasi tipo di discriminazione nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori.

Con riferimento all'applicazione dei principi di uguaglianza si segnala che: (i) i *benefit* erogati ai dipendenti non prevedono differenziazioni, a parità di inquadramento e (ii) il periodo di preavviso e le disposizioni in materia di consultazione e negoziazione sono specificati negli accordi collettivi.

Nel corso del 2024, è stato consolidato il percorso intrapreso negli anni precedenti mediante azioni e iniziative volte a dare riscontro alle esigenze dei propri dipendenti come:

- lo sviluppo di un ambiente di lavoro sempre più aperto e inclusivo per attrarre, valorizzare e trattenere i talenti;
- una formazione altamente specialistica e innovativa per sviluppare le competenze che saranno necessarie per il futuro;
- il proseguimento del programma di *"smart working"* come nuovo modo di lavorare che consente di offrire flessibilità a supporto dell'equilibrio tra vita lavorativa e privata;
- l'introduzione dei *ticket* quale *welfare* aziendale;
- il proseguimento del programma di *"Job rotation"* al fine di scoprire e sviluppare le potenzialità del personale e riqualificare il personale secondo le esigenze del mercato;
- il lancio di una *survey* interna, indirizzata a tutta la popolazione aziendale, volta all'analisi del "clima aziendale".

È fondamentale sottolineare come nel periodo di rendicontazione, così come per gli esercizi precedenti, non sono stati registrati episodi di discriminazione.

Come previsto dal piano strategico di sostenibilità, nel corso del 2024, gli *MBO* del *management* sono stati integrati con obiettivi di sostenibilità sociale e ambientale, orientando in tal modo gli sforzi verso benefici non solo economici, ma anche ambientali e sociali.



03.3

I dipendenti del Gruppo

Il Gruppo PLC al 31 dicembre 2024 impiega n. 276 dipendenti dislocati nel territorio nazionale; per quanto riguarda i lavoratori non dipendenti, il Gruppo PLC conta 14 tirocinanti (6 nel 2023) e 1 interinale (1 nel 2023).

Numeri chiave:

- 276 Dipendenti
- 97% Dipendenti assunti in Sud Italia
- 91% Dipendenti a tempo indeterminato
- 6% Occupazione femminile

Dipendenti per tipologia di contratto

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	2024		2023		2022	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Tempo Indeterminato	233	17	200	15	196	23
Tempo Determinato	26	0	18	0	25	1
Totale	259	17	218	15	221	24

Il 91% dei dipendenti è assunto a tempo indeterminato con contratto collettivo nazionale del lavoro che prevede, tra l'altro, il diritto e la libertà di contrattazione collettiva per i dipendenti.

In riferimento alla distribuzione geografica del personale dipendente, il 97% dei dipendenti del Gruppo PLC sono assunti in Sud Italia (in Campania, Sicilia, Puglia e Basilicata), il 2% in Centro Italia (Lazio e Sardegna) e l'1% al Nord Italia (Piemonte e Veneto).

Relativamente invece alla distribuzione di genere, il Gruppo, pur consapevole della prevalenza nel settore di riferimento di dipendenti di genere maschile, si impegna, quando possibile, a incrementare l'occupazione femminile.

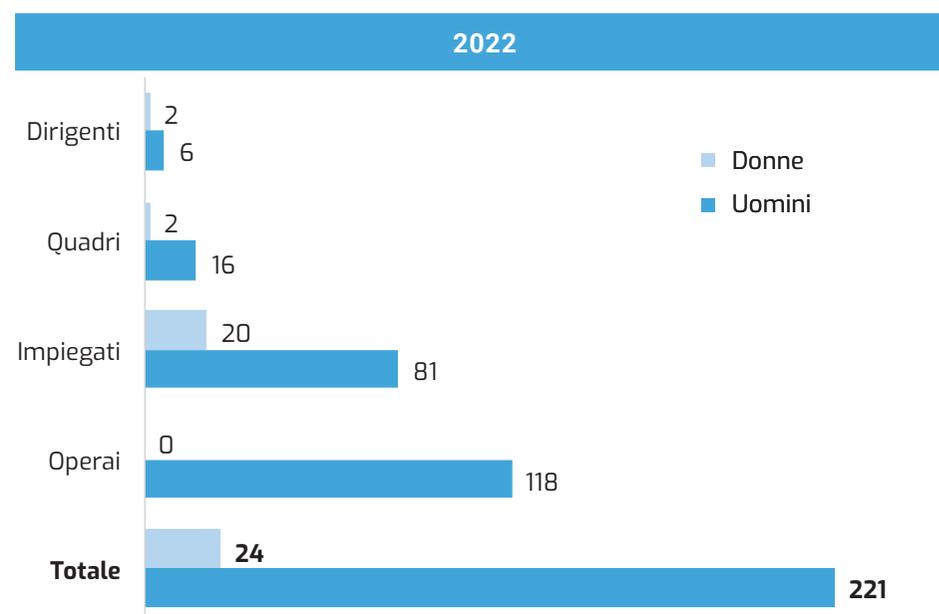
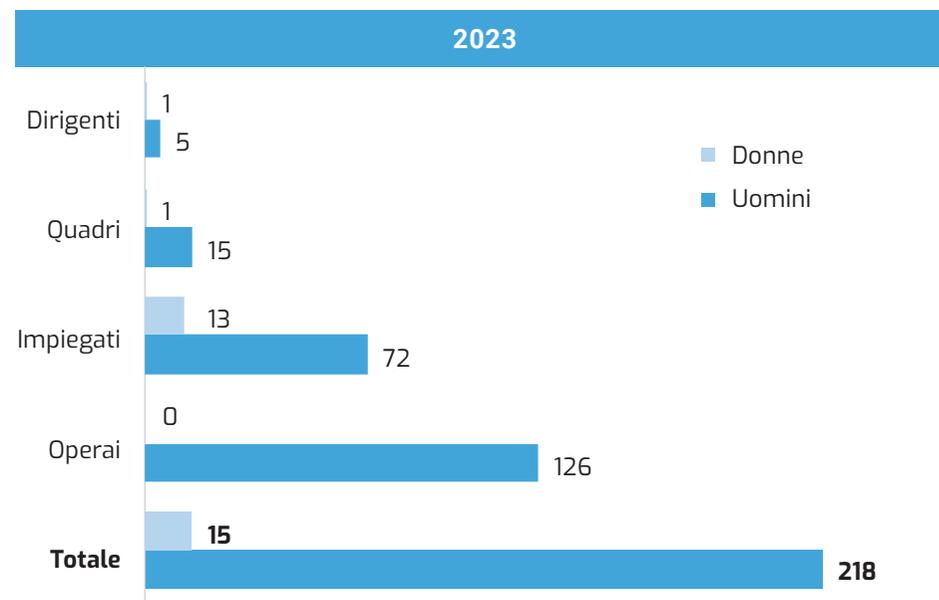
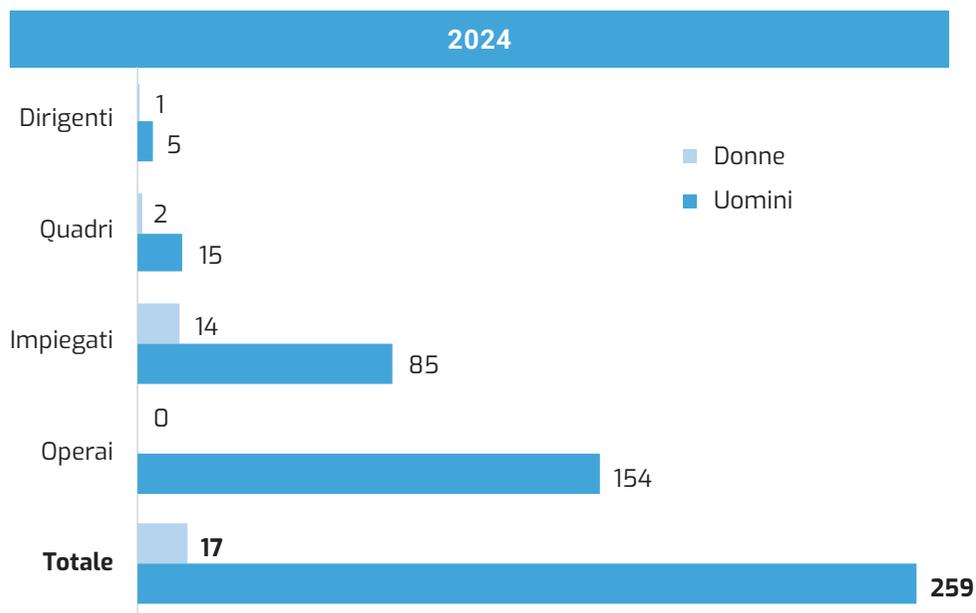
Dipendenti per tipologia di impiego

TIPOLOGIA DI IMPIEGO	2024		2023		2022	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Full-time	259	17	218	15	219	18
Part-time	0	0	0	0	2	6
Totale	259	17	218	15	221	24

Tutti i dipendenti in forza nel 2024, così come per l'esercizio precedente, sono assunti con contratto di lavoro *full-time*; non sono presenti, inoltre, dipendenti a cui non è garantito un numero minimo o fisso di ore lavorative.

Dipendenti per qualifica e genere

Al 31 dicembre 2024 l'organico complessivo è composto per il 94% da dipendenti di sesso maschile e per il 6% di sesso femminile; tale disparità è esclusivamente dovuta alle peculiarità del *business* e delle figure richieste. L'incidenza percentuale del genere femminile si attesta su valori più elevati se si considerano le categorie impiegatizie: 17% per i dirigenti, 12% per i quadri e 14% per gli impiegati.



Dipendenti per qualifica e fascia d'età

QUALIFICA	2024			2023			2022		
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni
Dirigenti	0	5	1	0	3	3	0	5	3
Quadri	0	10	7	0	11	5	0	14	4
Impiegati	26	65	8	24	57	4	20	74	7
Operai	35	89	30	16	75	35	14	78	26
Totale	61	169	46	40	146	47	34	171	40

Dipendenti assunti e dimessi per genere

GENERE	UNITÀ DI MISURA	ASSUNZIONI			CESSAZIONI		
		2024	2023	2022	2024	2023	2022
Donne	n	4	2	2	2	2	1
	%	1%	1%	1%	1%	1%	0%
Uomini	n	63	63	47	30	30	37
	%	23%	26%	19%	11%	12%	15%
Totale	n	67	65	49	32	32	38
	%	24%	28%	20%	12%	14%	16%

Dipendenti assunti e dimessi per fascia d'età

FASCIA D'ETÀ	UNITÀ DI MISURA	ASSUNZIONI			CESSAZIONI		
		2024	2023	2022	2024	2023	2022
<30 anni	n	26	19	15	9	6	6
	%	9%	8%	6%	3%	3%	2%
Tra 30 e 50 anni	n	39	38	32	16	24	29
	%	14%	16%	13%	6%	10%	12%
>50 anni	n	2	8	2	7	2	3
	%	1%	3%	1%	3%	1%	1%
Totale	n	67	65	49	32	32	38
	%	24%	28%	20%	12%	14%	16%

03.4

Formazione e Capitale Umano

Investire nella crescita e nell'aggiornamento professionale del proprio personale è una delle priorità del Gruppo PLC, che considera il capitale umano un elemento fondamentale per lo sviluppo sostenibile. Sono infatti in corso iniziative formative aventi lo scopo di sviluppare le competenze dei dipendenti, assicurandosi che siano in linea con il contesto di mercato, che richiede aggiornamenti continui, visto l'utilizzo di tecnologie avanzate e procedure di lavoro innovative e in continua evoluzione sia tecnologica che tecnico-operativa.

Sono stati implementati programmi di formazione in materia di etica e anti-corruzione, non solo al fine di adempiere a obblighi di legge, ma anche e soprattutto per diffondere il contenuto del Codice Etico; inoltre, nel corso nel secondo semestre 2024 e nel primo semestre 2025, il Gruppo ha coinvolto tutto il personale in una formazione specifica sui temi *Compliance*.

Nel corso del 2024, sono state erogate 7.233 ore di formazione, in aumento del 59% rispetto al 2023, registrando 26,2 ore medie per dipendente (30,3 ore medie per il personale operaio, 22,1 per gli impiegati, 9,9 per i quadri e 37,4 per i dirigenti).

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente fanno riferimento a (i) il corso obbligatorio erogato all'intera popolazione aziendale, in parte in aula in parte in modalità *e-learning*, del corso *Business Ethics & Compliance* per un totale di 548 ore (2 ore medie per dipendente); (ii) i corsi riconducibili al progetto *Academy*, erogati in aula, per un totale di 576 ore; e (iii) i corsi di formazione relativi all'area HSEQ, obbligatori per la normativa vigente.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE	2024	2023	2022	2021
Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti	7.233	4.548	7.578	14.017
Numero totale di dipendenti	276	233	245	434
Media ore di formazione per dipendente	26,2	19,5	30,9	32,3
Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti donne	169	275	738	1.592
Numero totale di dipendenti donne	17	15	24	58
Media ore di formazione per dipendente donna	9,9	18,3	30,8	27,4
Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti uomini	7.064	4.273	6.840	12.425
Numero totale di dipendenti uomini	259	218	221	376
Media ore di formazione per dipendente uomo	27,3	19,6	31,0	33,0
Numero totale di ore di formazione fornite ai Dirigenti	208	0	64	204
Numero totale di Dirigenti	6	6	8	15
Media ore di formazione per Dirigente	34,7	0,0	8,0	13,6
Numero totale di ore di formazione fornite ai Quadri	168	159	873	659
Numero totale di Quadri	17	16	18	23
Media ore di formazione per Quadro	9,9	9,9	48,5	28,6
Numero totale di ore di formazione fornite agli Impiegati	2.191	698	4.390	3.748
Numero totale di Impiegati	99	85	101	164
Media ore di formazione per Impiegato	22,1	8,2	43,5	22,9
Numero totale di ore di formazione fornite agli Operai	4.665	3.691	2.251	9.406
Numero totale di Operai	154	126	118	232
Media ore di formazione per Operaio	30,3	29,3	19,1	40,5

03.5

Sicurezza sul lavoro

Il Gruppo PLC considera la tutela della sicurezza, della salute e del benessere delle persone un valore fondamentale; l'approccio sostenibile del Gruppo si esplica quindi anche attraverso politiche e procedure volte alla tutela di tutti gli *stakeholder* coinvolti nell'esercizio e nello sviluppo delle proprie attività (quali dipendenti, clienti, fornitori, comunità locali di prossimità).

La salvaguardia dei dipendenti per il Gruppo PLC non è considerata solo un obbligo legislativo e morale per il datore di lavoro, ma soprattutto un fattore determinante per la qualità di vita della popolazione aziendale e la conseguente competitività del Gruppo.

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori viene assicurata mediante la progettazione e l'esecuzione di un sistema di gestione della sicurezza dettagliato e articolato alla corretta individuazione e mitigazione di tutti i rischi correlati alle attività quotidiane, in accordo con le normative vigenti in materia (ad esempio, il D. Lgs. 81/2008 per l'Italia).

In particolare, è stato implementato, come già illustrato in precedenza, un sistema di gestione "*Health, Quality, Safety and Environment*" integrato, strutturato e dinamico, basato sulle *best practice* e sugli *standard* riconosciuti in materia, al fine di perseguire gli obiettivi riportati nella "Politica di Gruppo Salute, Sicurezza e Ambiente", recentemente aggiornata.

L'obiettivo di un miglioramento continuo dei processi è perseguito mediante l'implementazione di specifiche procedure, il monitoraggio e la valutazione dei rischi, anche attraverso la continua formazione e informazione del personale dipendente. Tali procedure inoltre consentono, attraverso la registrazione e analisi dei mancati infortuni (*near miss situation* - ovvero qualsiasi evento riconducibile alle attività che avrebbero potuto causare un infortunio o un danno alla salute, anche letale, che solo per pura causalità non lo han-

no procurato - introdotto anche nella Politica di Gruppo Salute, Sicurezza e Ambiente), di intercettare l'eventuale presenza di situazioni pericolose sul luogo di lavoro.

In Italia, dove si concentra il 100% della popolazione aziendale, i pericoli sul luogo di lavoro che costituiscono un rischio di infortunio sono valutati, monitorati e riportati nel Documento di Valutazione Rischi (DVR), periodicamente aggiornato.

Mantenendo il *focus* sulla salute e sulla sicurezza del proprio personale, il Gruppo PLC:

- si è dotato di un servizio di medicina del lavoro che contribuisce all'identificazione e all'eliminazione di eventuali pericoli e alla minimizzazione dei rischi. Il medico del lavoro collabora inoltre con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione (i) alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, e (ii) alla predisposizione dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
- promuove i servizi di assistenza medica e sanitaria non relativi al lavoro attraverso il Fondo Metasalute (fondo per l'assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori operanti nel settore metalmeccanico).

Principi cardine



*Nessun danno alle persone
tramite individuazione, valutazione
e prevenzione dei rischi per la
salute e sicurezza sul lavoro*



*Miglioramento continuo dei programmi
di gestione emergenze e di prevenzione*



*Responsabilizzazione e formazione
dei dipendenti alla cultura
della sicurezza sul lavoro*



*Attenzione al rispetto della salute e
sicurezza sul lavoro nella gestione
della catena di fornitura*



Le nostre certificazioni

CERTIFICAZIONE	DESCRIZIONE	SOCIETÀ
ISO 45001:2018	Standard per la salute e sicurezza sul lavoro	PLC S.p.A. PLC System S.r.l. PLC Service S.r.l. PLC Service Wind S.r.l.

Si segnala che a partire dal 2024, anche la società PLC S.p.A. ha conseguito la certificazione *Standard* per la salute e sicurezza sul lavoro ISO 45001:2018. Relativamente al triennio 2022-2024, si è riscontrato un lieve incremento nel tasso di infortuni registrati, nessuno con gravi conseguenze o decessi; in riferimento ai lavoratori non dipendenti, non si sono registrati infortuni, così come per gli esercizi precedenti. È opportuno sottolineare come l'incremento dell'anno 2024 sia riconducibile a un evento straordinario di lieve entità, in cui non si è ravvisata alcuna responsabilità da parte della società e/o dei dipendenti, trattandosi di un incidente in itinere (tamponamento stradale), in cui sono stati coinvolti più dipendenti.

Si riporta di seguito l'analisi relativa agli infortuni sul lavoro, sia rispetto al totale del numero di infortuni registrati sia escludendo quelli in itinere.

TOTALE INFORTUNI SUL LAVORO	2024	2023	2022
Numero infortuni registrabili	6	2	2
Numero ore lavorate	476.484,75	404.096,74	369.590,97
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	2,52	0,99	1,08

INFORTUNI SUL LAVORO (ESCLUSI IN ITINERE)	2024	2023	2022
Numero infortuni registrabili	3	1	2
Numero ore lavorate	476.484,75	404.096,74	369.590,97
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (non in itinere)	1,26	0,49	1,08

Il numero ore lavorate fa riferimento alle sole ore del personale interno al Gruppo PLC; eventuali ore uomo relative a personale esterno (come, ad esempio, ditte in subappalto) non sono al momento tracciate.

Piattaforma Q-81

Al fine di monitorare e gestire al meglio i *KPIs* in materia di salute e sicurezza sul lavoro, tutela ambientale, sostenibilità, assicurazione della qualità e risorse umane, il Gruppo PLC nel corso del 2024 ha implementato la piattaforma Q-81, concentrandosi sui moduli che permettono di:

- organizzare i protocolli sanitari per mansione, pianificare visite mediche e accertamenti, registrandone esiti e giudizi di idoneità;
- creare schede dettagliate per la gestione di ogni DPI (dispositivi di protezione individuale);
- controllare l'idoneità di appaltatori, ditte, mezzi e lavoratori;
- gestire più cantieri contemporaneamente, assicurando un monitoraggio centralizzato e l'accesso ai dati in tempo reale;
- avere una gestione completa della formazione dei lavoratori, consentendo di definire le competenze necessarie, archiviare lo storico della formazione erogata e pianificare nuovi corsi.

03.6

Green Procurement

Il Gruppo PLC, consapevole della rilevanza della gestione dei fornitori e del processo di approvvigionamento – in quanto lo stesso influisce direttamente sulla qualità e sostenibilità dei progetti realizzati e dei servizi forniti e sulle offerte che il Gruppo propone ai propri clienti – si è dotato di un processo di selezione, qualifica e monitoraggio della persistenza di una serie di requisiti dei fornitori, anche attraverso la compilazione di questionari del tipo “KYC – Know your customer” volti ad assicurare (i) la qualità del prodotto/servizio fornito, (ii) la conformità a eventuali requisiti di legge, (iii) attenzione e presidi alle tematiche salute, sicurezza e ambiente, (iv) rischi relativi alla solvibilità e alla correttezza morale nell'adempimento degli obblighi contrattuali assunti.

Ad oggi, il processo di qualifica e valutazione fornitori prevede dunque il rispetto di una serie di requisiti e l'invio di un set documentale mediante la sottoscrizione di appositi moduli, dichiarazioni e questionari, oggetto di costante monitoraggio da parte del team *owner* del processo. In particolar modo, sono stati individuati una serie di *KPIs* come:

- rispetto dei requisiti minimi per la qualifica (certificati antimafia, certificato camerale e visura, casellario giudiziario e carichi pendenti, DURC, white list, ultimi due bilanci, DURF, polizze assicurative RCT e RCO, certificazioni di qualità ISO 90001 e ISO 45001, questionario valutazione ambientale e sociale);
- rispetto dei tempi di consegna, conformità di prodotti/servizi ricevuti, gestione di eventuali non conformità, ritenuti necessari per poi strutturare un processo di valutazione delle performance dei fornitori;
- certificazioni ISO 14001 (certificazione di sostenibilità e sistema gestione ambientale).

In questo modo il Gruppo si è impegnato a coinvolgere tutti i fornitori nello sviluppo di piano comune ESG, cercando di coinvolgere tutti i principali attori della propria *supply chain*, negli obiettivi ESG che sono e verranno individuati di volta in volta, ponendosi l'obiettivo, *inter alia*, di:

- ridurre le emissioni di CO₂;
- migliorare l'efficienza dei processi;
- ridurre la produzione dei rifiuti e degli scarti di produzione;
- aumentare la qualità dei prodotti e servizi;
- ridurre l'uso di materie prime;
- creare *partnership* improntate al sostegno reciproco sulle tematiche di interesse comune;
- monitorare gli impatti ESG dei propri fornitori e clienti.

Nel 2024 è proseguita l'implementazione del processo di qualifica dei fornitori, avviato nel 2023; il processo di selezione e qualifica è stato quindi aggiornato con l'obiettivo di includere ulteriori requisiti rispetto a quelli previsti per legge, riconducibili ai principi di sostenibilità ambientale, alla salute e sicurezza e alla responsabilità sociale – a titolo esemplificativo ma non esaustivo, è stato inviato a ciascun fornitore un questionario di autovalutazione relativamente alle tematiche ESG – introducendo un primo approccio di *GREEN PROCUREMENT*.

Nel dettaglio, l'attività di valutazione ambientale e sociale dei fornitori è stata avviata a partire dal mese di ottobre 2023, esclusivamente per le forniture di valore superiore a €5.000, secondo quanto previsto dalla Procedura del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio la percentuale di fornitori valutati secondo tali criteri ammonta al 18% dei nuovi fornitori, ovvero il 100% dei nuovi fornitori aventi le caratteristiche per procedere con la qualifica stessa.

Qualora un fornitore non dovesse rispondere ai requisiti richiesti dal Gruppo PLC o non dovesse rendere disponibile la documentazione nei modi e nei tempi richiesti, questo sarà inserito in un'apposita *blacklist* e, qualora nasca la necessità di contrattualizzare un nuovo acquisto o la prestazione di un nuovo servizio, sarà necessaria l'approvazione da parte dell'Amministratore della società, previa verifica delle ragioni sottostanti le deviazioni dai requisiti richiesti dal Gruppo PLC.

Le diverse fasi del processo di acquisto sia di beni e materiali che di servizi sono alla base della creazione del valore del Gruppo PLC, in quanto con-

Principali requisiti obbligatori (se applicabili)

	Regolarità contributiva DURC e DURF
	Certificazione Antimafia
	Polizze assicurative RCT/RCO e Infortuni
	Documentazione Valutazione dei Rischi

corrono in misura rilevante all'*output* generato (ovvero progetti realizzati e servizi forniti) con impatto diretto sui temi materiali afferenti la "conformità del servizio", gli "standard di qualità" e la "soddisfazione del cliente".

Nell'ambito della categoria dei fornitori, un ruolo fondamentale è inoltre svolto dai subappaltatori che, laddove previsto contrattualmente, concorrono alla realizzazione degli impianti.

È bene segnalare come il parco fornitori del Gruppo, prevalentemente sul territorio nazionale, è relativo all'acquisto di:

- beni materiali, con particolare riferimento a componenti impiantistiche quali cavi, quadri, generatori sistemi di controllo e protezione, *hardware* e *software*, componentistica di media alta e bassa tensione, sistemi di upgrading, materiali vari di tipo elettrico, edile e idraulico, attrezzatura tecnica;
- servizi, con particolare riferimento a noleggi, realizzazione opere civili, servizi specialistici a supporto dell'attività manutentiva *full service* (quali a titolo di esempio: lavaggio moduli fotovoltaici, sfalcio erba, manutenzione e pulizia di strade, banchine e piazzole).

Per la tipologia di attività svolta, non si rilevano rischi significativi inerenti al lavoro minorile, obbligatorio e/o forzato afferenti alla catena di fornitura. Nel periodo di rendicontazione non sono state infatti identificate situazioni a rischio di violazione della normativa in materia di lavoro minorile e forzato all'interno del Gruppo e lungo la catena di fornitura.

Procedura "Gestione Acquisti, beni, servizi, consulenze e prestazioni professionali"

Sotto questa prospettiva, il Consiglio di Amministrazione di PLC S.p.A., in data 8 marzo 2024, previo parere del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, ha approvato l'aggiornamento della procedura in oggetto al fine di istituire un processo di qualifica e di successiva valutazione dei fornitori, e solo a seguito di un esito positivo del processo stesso, il fornitore potrà

essere inserito nell'apposito albo fornitori, divenendo così una controparte. Il processo di qualifica e valutazione viene applicato anche per i fornitori che rientrano nella categoria di consulenti/professionisti; esistono criteri generali cui deve ispirarsi l'eventuale affidamento di incarichi a studi o a professionisti esterni, quali (i) la comprovata capacità e affidabilità o levatura dei soggetti delle cui prestazioni si avvale la società; (ii) i principi di professionalità e competenza; (iii) l'esperienza maturata nella gestione delle attività aventi oggetto simile; (iv) la coerenza tra l'oggetto dell'attività da espletarsi e la specializzazione dello studio/professionista; (v) il *Curriculum vitae*; (vi) la congruità del compenso rispetto alla complessità dell'oggetto dell'attività da espletarsi, nonché coerenza rispetto al livello di competenza ed esperienza dello studio e/o del professionista; (vii) l'area geografica in cui opera lo studio e/o il professionista e (viii) l'assenza di condizioni di incompatibilità.

La sussistenza dei criteri sopra indicati viene verificata mediante l'albo dei consulenti e professionisti che assicura la trasparenza e l'omogeneità di comportamento nell'affidamento degli incarichi a consulenti e professionisti esterni. La società si riserva il diritto di disporre della cancellazione dall'albo del professionista, qualora si verifichi una delle seguenti circostanze:

- venir meno dei requisiti necessari per l'iscrizione all'albo;
- falsità delle dichiarazioni riportate nella domanda di iscrizione all'albo;
- mancato assolvimento con puntualità e diligenza di uno o più incarichi affidati;
- rinuncia per tre volte senza giustificato motivo agli incarichi affidati.

In caso di cancellazione dall'albo, la società ne predispone l'inserimento all'interno della "blacklist".

I requisiti di partecipazione e di iscrizione nell'albo, nonché le modalità di gestione dell'albo fornitori e l'eventuale cancellazione al suo interno di uno o più fornitori, sono desumibili dalla consultazione dei documenti necessari per la qualifica, presenti all'interno dell'istruzione operativa "PLC – IO - Processo Qualifica fornitori", aggiornata, in ultima istanza, in data 26 gennaio 2024.



PLC - L'ENERGIA CI TRASFORMA, TRASFORMIAMO L'ENERGIA



04* Governance

04.1

Introduzione

PLC S.p.A. ha aderito all'edizione del Codice di Corporate Governance emesso da Borsa Italiana nel gennaio 2021. PLC S.p.A. ha adottato il sistema tradizionale di amministrazione e controllo, ai sensi degli articoli 2380-bis ss. cod. civ., il quale prevede:

- l'Assemblea degli Azionisti;
- il Consiglio di Amministrazione, responsabile di determinare e perseguire gli obiettivi strategici della Società e del Gruppo;
- il Collegio Sindacale con funzioni di vigilanza;
- la società di revisione (attualmente, PricewaterhouseCoopers S.p.A.).

04.2

Gli organi sociali ed endosocietari

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2024 ed è in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

CONSIGLIERE	CARICA	RUOLO / INDIPENDENZA	CCRS	CN
Francesco Esposito	Presidente	Esecutivo / Non Indipendente		
Andrea Orlando	Amministratore Delegato	Esecutivo / Non Indipendente		
Chiara Esposito	Consigliere	Esecutivo / Non Indipendente		
Laura Scapin	Consigliere	Non esecutivo / Indipendente TUF – Codice di Corporate Governance	X	X
Sara Di Maio	Consigliere	Non esecutivo / Indipendente TUF – Codice di Corporate Governance (**)	X	X
Andrea Sassi	Consigliere	Non esecutivo / Indipendente TUF – Codice di Corporate Governance		X
Francesco Dagnino	Consigliere	Non esecutivo / Indipendente TUF – Codice di Corporate Governance	X	

CCRS = Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

CN = Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di *Stock Option*.

Si segnala che il Comitato consiliare per le operazioni con parti correlate si identifica, a seconda della materia oggetto di esame, con il Comitato per il Controllo, Rischi e Sostenibilità oppure con il Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di *Stock Option*.

In vista della scadenza naturale del mandato dell'organo amministrativo con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023, nella seduta del 20 marzo 2024, il precedente Consiglio di Amministrazione ha formulato l'“Orientamento agli Azionisti per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2024-2026”, ritenendo opportuno proporre di lasciare invariato il numero di amministratori della Società, anche in ragione dell'assetto e delle esigenze operative della stessa. In data 29 aprile 2024, l'Assemblea degli Azionisti, ha ritenuto condivisibile tale approccio e ha nominato un Consiglio di Amministrazione composto da 7 Consiglieri recependo, quindi, l'orientamento del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2024 è dunque composto da n. 7 membri di cui il 42,8% è costituito da donne, nel rispetto del criterio di equilibrio tra i generi previsto dalle disposizioni statutarie, legislative e regolamentari.

Il 57% dei membri del Consiglio di Amministrazione ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni mentre il restante 43% ha un'età superiore a 50 anni.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è stato, anch'esso, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2024 ed è in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Il Collegio Sindacale è composto da n. 3 membri effettivi (di cui il 33% è costituito da donne) e da n. 2 membri supplenti (di cui il 100% è rappresentato da donne) nel rispetto del criterio di equilibrio tra i generi previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari.

La Società di Revisione

La Società di Revisione (PricewaterhouseCoopers S.p.A.) è stata nominata dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2024 per gli esercizi 2024-2032; di conseguenza l'incarico per la revisione legale dei conti scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2032.

Per maggiori informazioni e approfondimenti sulla governance societaria si rimanda alla “Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari” disponibile sul sito www.plc-spa.com.

Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità

In data 30 aprile 2021, il Consiglio ha attribuito al Comitato Controllo e Rischi anche funzioni in tema di sostenibilità, istituendo il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, composto da tutti amministratori non esecutivi e in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi del TUF e del Codice rimasti in carica sino al 29 aprile 2024, data di approvazione della relazione finanziaria al 31 dicembre 2023 da parte dell'Assemblea.

In seguito, in data 9 maggio 2024, a seguito del rinnovo da parte dell'Assemblea del Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo ha attribuito al Comitato Controllo e Rischi anche funzioni in tema di sostenibilità, istituendo il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, composto da tutti amministratori non esecutivi e in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi del TUF e del Codice. Il Comitato, nell'esercizio del proprio mandato, valuta l'idoneità dell'informazione anche non finanziaria.

Nel corso dell'esercizio 2024, il Comitato si è riunito 7 volte per effettuare valutazioni e proposte, tra l'altro in merito alla redazione e successiva pubblicazione del bilancio di sostenibilità relativo all'esercizio 2023 e della rendicontazione dei dati non finanziari per l'esercizio, nonché al monitoraggio sull'implementazione di alcune attività al Piano Strategico di Sostenibilità del Gruppo 2024-2027. Nel corso dell'esercizio 2025, il Comitato ha esaminato la matrice di materialità illustrata al Capitolo 2.5, nonché l'intero presente documento.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni.

Comitato Sostenibilità

Nel corso dell'esercizio 2024, la società ha istituito una funzione dedicata al tema della sostenibilità e un Comitato Sostenibilità trasversale, avente lo scopo di monitorare l'avanzamento delle diverse attività programmate per l'anno 2024.

Il Comitato si riunisce periodicamente o a evento e partecipa alla predisposizione e all'aggiornamento del piano di sostenibilità pluriennale, poi declinato con obiettivi annuali.

Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

In conformità con l'Articolo 4, Raccomandazione 22 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione valuta la propria dimensione, composizione e il funzionamento dei suoi Comitati endoconsiliari con cadenza almeno triennale, in vista del rinnovo dell'organo di amministrazione².

Tale autovalutazione è stata, da ultimo, effettuata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 marzo 2024, con riferimento all'esercizio 2023 in vista del rinnovo dell'organo amministrativo. Il processo di autovalutazione è stato strutturato con il supporto del Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di *Stock Option* senza ricorrere a consulenti esterni, sottoponendo questionari di autovalutazione a tutti i membri del Consiglio e, successivamente, esaminando i risultati emersi. Il questionario aveva ad oggetto la dimensione, la composizione e il concreto funzionamento dell'organo di amministrazione e dei suoi Comitati, considerando anche il ruolo che esso ha svolto nella definizione delle strategie e nel monitoraggio dell'andamento della gestione e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Dall'analisi dei risultati non sono emerse criticità rilevanti, fermo restando margini di miglioramento in un'ottica di continuo perfezionamento, atti ad affinare il buon funzionamento dell'organo di amministrazione di PLC e dei suoi Comitati.

Si segnala inoltre che, nella seduta del 20 marzo 2024, in vista del rinnovo dell'organo amministrativo, il Consiglio di Amministrazione uscente, nonostante la Società rientri nella definizione di società a proprietà concentrata, ha formulato l'"Orientamento agli azionisti per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2024-2026", confermando di ritenere congruo il numero di amministratori della Società, anche in ragione dell'assetto e delle esigenze operative della stessa, anche tenendo in considerazione i criteri di diversità previsti dalle applicabili disposizioni legislative, regolamentari e del Codice di Corporate Governance. L'orientamento è stato reso noto nei termini di legge ed è disponibile nella sezione "Investor relations > Corporate Governance > Assemblea > 2024 > Assemblea 29 aprile 2024" del sito Assemblea - Plc (plc-spa.it).

Con riferimento al Collegio Sindacale, si evidenzia che all'atto della nomina in data 29 aprile 2024, l'Assemblea ha verificato la sussistenza in capo ai Sindaci di tutti i requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione di tale carica. Il Collegio Sindacale valuta annualmente il permanere dell'indipendenza dei propri membri anche alla luce di tutti i criteri indicati dal Codice di Corporate Governance per gli amministratori indipendenti.

La valutazione sulla permanenza dei requisiti di indipendenza è stata effettuata e confermata dal Collegio Sindacale nel corso della riunione del 17 marzo 2025, e ne è stata data debita evidenza nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2025.

Tenuto conto della dimensione della Società e delle attività da essa svolte, la composizione del Collegio risulta adeguata ad assicurare l'indipendenza e la professionalità della sua funzione, in ragione dell'elevato standing dei propri membri in termini di pregresso agito, esperienza professionale e appropriata conoscenza del settore di operatività dell'Emittente.

Si segnala che in vista del rinnovo dell'organo di controllo, il Collegio Sindacale ha formulato un "Orientamento del Collegio Sindacale di PLC S.p.A. agli Azionisti sul rinnovo del Collegio Sindacale". L'orientamento è stato reso noto nei termini di legge ed è disponibile nella sezione "Investor relations > Corporate Governance > Assemblea > 2024 > Assemblea 29 aprile 2024" del sito plc-spa.it.

² Si precisa che il Codice di Corporate Governance all'art. 3 racc. 15 prevede che solo "Nelle società grandi l'organo di amministrazione esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto."

04.3

Etica e Integrità del business

Il Gruppo PLC, nello svolgimento delle proprie attività, ha come principi ispiratori il rispetto della legge e delle normative vigenti in cui opera, la legalità, la correttezza, la trasparenza, la riservatezza, l'uguaglianza e il rispetto della dignità della persona. Tali principi, coltivati dal *management* e trasmessi sia ai dipendenti, sia agli *stakeholder* che collaborano con il Gruppo, trovano la loro più alta espressione all'interno del Codice Etico del Gruppo PLC. In occasione dell'aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo, il Consiglio di Amministrazione – con il supporto di un consulente esterno – ha ritenuto opportuno aggiornare anche il Codice Etico del Gruppo, nella seduta dell'11 dicembre 2024.

I principali sistemi di organizzazione e controllo del Gruppo PLC

Il Gruppo PLC è consapevole che il fenomeno della corruzione in ogni sua forma produce effetti negativi di natura sociale, reputazionale, economica e civile capaci di impoverire il Paese danneggiando le aziende che vi operano. A tal fine il Gruppo PLC è costantemente impegnato a prevenire e contrastare il verificarsi di illeciti nello svolgimento di tutte le proprie attività e richiede altresì ai propri dipendenti e a tutti gli *stakeholder* che collaborano con il Gruppo di rispettare i medesimi principi di comportamento tramite l'adozione di clausole contrattuali ad hoc contenute in tutti i contratti stipulati.

L'intera catena del valore è potenzialmente soggetta al fenomeno della corruzione che può insinuarsi in tutti i processi aziendali. Il Gruppo PLC è parte attiva nel contrasto a tale fenomeno per il tramite: (i) della "Politica di Gruppo Anticorruzione", (ii) del Codice Etico del Gruppo PLC e (iii) del Modello di Or-



ganizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 (o "Modello 231"), con l'obiettivo di rafforzare i presidi di prevenzione e di elevare ulteriormente nei destinatari, sia interni all'organizzazione che esterni, la consapevolezza dei principi, delle regole e dei comportamenti che devono essere osservati nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. In particolare, è previsto che tutti i dipendenti, al momento dell'assunzione, firmino una dichiarazione a impegnarsi al rispetto delle norme del Codice Etico del Gruppo PLC e del Modello 231, ove adottato, ivi compresi i presidi anticorruzione.

Tali documenti sono disponibili ai destinatari - sia interni che esterni all'organizzazione - sul sito istituzionale di PLC (sezione "Sistema interno di gestione del rischio") e in forma cartacea presso le sedi aziendali. La funzione deputata alla diffusione interna al Gruppo PLC è la Funzione Organizzazione. Con riferimento alle controparti commerciali sono previste clausole contrattuali *ad hoc* con la previsione della facoltà per le società del Gruppo PLC di risolvere di diritto il contratto in caso di violazione del Modello 231 o del Codice Etico del Gruppo PLC.

Sono in corso le attività volte all'adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo per la società PLC Power S.r.l., nonché un corpo procedurale per tutte le società del Gruppo (già adottato dalle principali società del Gruppo quali PLC S.p.A., PLC System S.r.l., PLC Service S.r.l. e PLC Service Wind S.r.l.) al fine, *inter alia*, di prevedere ulteriori adeguati presidi di controllo capillari, propri e specifici, quali ad esempio procedure per la "Gestione dei rapporti Pubblica Amministrazione e Autorità di Vigilanza" e la "Gestione omaggi, regalie e spese di rappresentanza".

Anticorruzione: l'impegno del Gruppo verso l'etica aziendale

In considerazione della costante attenzione del Gruppo PLC a un continuo miglioramento dei sistemi e presidi di controllo e delle scelte strategiche assunte negli ultimi anni, che hanno portato un incremento notevole delle attività del Gruppo, seppur con un perimetro societario ridotto e allo stesso tempo, in ragione della crescente attenzione delle istituzioni, nazionali e internazionali, e più in generale di tutti gli *stakeholder* sui pericoli di corruzione, PLC S.p.A. e

tutte le società controllate hanno adottato sin dal giugno del 2019 una "Politica di Gruppo Anticorruzione".

Tale scelta si inserisce a pieno titolo nel più ampio orientamento del Gruppo PLC volto a ribadire e riaffermare, anche tramite la formalizzazione di un apposito documento, la ferma posizione di rifiuto e contrasto rispetto ad ogni condotta corruttiva.

Nella Politica è fatto espresso divieto di tutte le pratiche corruttive, inclusi i "facilitation payments", che non possono essere in alcun caso giustificate o tollerate, né per il fatto di essere compiute nell'interesse del Gruppo PLC, né per essere ritenute "consuetudinarie" nel settore o nei Paesi in cui il Gruppo PLC opera.

Quale ulteriore presidio, le società del Gruppo PLC adottano una specifica previsione contrattuale volta a impegnare la controparte al più generale rispetto del principio di legalità. Inoltre, tutte le società hanno adottato, alla data di pubblicazione del presente Bilancio di Sostenibilità, procedure *ad hoc* volte a rafforzare ulteriormente i presidi anticorruzione nei processi maggiormente a rischio.

Nel periodo di rendicontazione non sono stati registrati e/o segnalati casi di corruzione.

Nel corso del mese di dicembre 2024, si sono tenute sessioni specifiche relative alla *business ethics*, organizzate da una primaria società italiana con la partecipazione in presenza di soggetti apicali e/o maggiormente esposti al rischio corruzione. Inoltre, successivamente, per tutta la popolazione aziendale è stato diffuso un corso dal medesimo contenuto con la modalità *e-learning*.

La compliance al D.lgs. 231/2001

Con riferimento al D.lgs. 231/2001, le principali società italiane hanno adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 e un Organismo di Vigilanza in forma collegiale per la capogruppo e in forma monocratica per le altre società.

Inoltre, il Modello 231, per sua stessa natura, non è un documento "statico" ma, al contrario, è predisposto nell'ottica di un continuo aggiornamento, alla luce dei mutamenti normativi intervenuti nel c.d. catalogo dei reati presupposti di cui al D.lgs. 231/01 e in ragione di alcuni mutamenti organizzativi.

Nel mese di novembre 2023, inoltre, la Società, come suggerito dall'Organismo di Vigilanza, ha avviato le attività per l'aggiornamento del Modello per la

completa ri-esecuzione del *risk assessment*, sia per tenere conto delle integrazioni nel c.d. "catalogo dei reati presupposto", sia per le modifiche organizzative proprie della società. Le attività si sono concluse nel corso del mese di ottobre 2024 e il Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 dicembre 2024 ha approvato l'aggiornamento del Modello 231 di PLC S.p.A.

Gli Organismi di Vigilanza si riuniscono periodicamente e nel corso delle riunioni vengono fissati incontri con i responsabili di Funzione coinvolti nei processi sensibili nonché con gli altri organi di controllo della Società (quali ad esempio, la Funzione *Internal Audit*, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione).

Nel corso del 2024 gli Organismi di Vigilanza hanno regolarmente svolto e proseguito le loro attività.

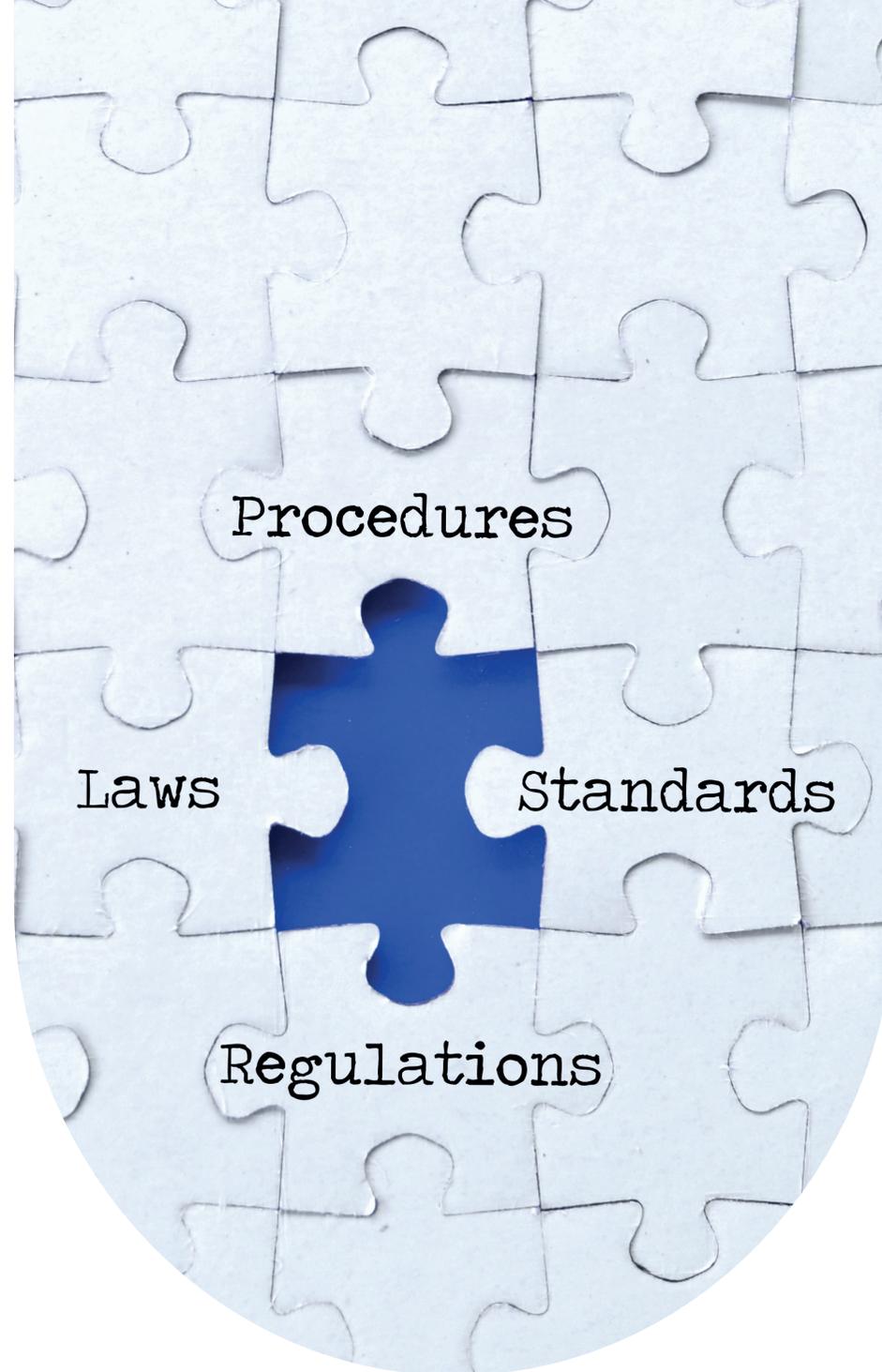
L'effettività dei rispettivi Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo viene garantita, oltre che dalla ricezione dei flussi informativi previsti, anche dalle attività di verifica che gli Organismi di Vigilanza svolgono sulla base di un piano delle attività triennale, ma aggiornato annualmente, che viene condiviso con gli organi di amministrazione di riferimento.

Gli Organismi di Vigilanza relazionano, almeno semestralmente, agli Organi Amministrativi e agli Organi di Controllo, ove nominati, sulle attività svolte e sulle eventuali criticità riscontrate.

Con riferimento più generale alla tematica compliance al D.lgs. 231/2001, le società del Gruppo che hanno adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo svolgono periodicamente attività formativa.

In particolare, essa si sostanzia in una sessione formativa ai neoassunti e una sessione dedicata al D.lgs. 231 e al Modello 231 della società di appartenenza del dipendente (differenziate per funzioni e responsabilità).

Inoltre, relativamente all'aggiornamento del Modello 231 di PLC S.p.A. si è svolta un'attività di comunicazione e formazione ad hoc ai propri dipendenti, relativamente all'aggiornamento del Modello 231, in presenza per gli apicali. A valle dell'aggiornamento del modello di ciascuna società controllata, sarà erogata una formazione specifica con il coinvolgimento di tutti gli apicali delle singole società.



Portale per le segnalazioni whistleblowing

Il Gruppo PLC è da sempre particolarmente attento alla prevenzione dei rischi che potrebbero compromettere la gestione responsabile e sostenibile del proprio *business*. Per questo, il Gruppo PLC ha adottato un portale dedicato per consentire eventuali segnalazioni anche tramite il canale “*whistleblowing*”, accessibile a tutti i propri dipendenti e anche ai soggetti terzi.

Tramite il portale *whistleblowing* chiunque voglia contribuire a far emergere rischi e/o situazioni potenzialmente pregiudizievoli per le società, come una frode, un episodio corruttivo, un rischio generico o una situazione potenzialmente pericolosa, può inviare un'apposita segnalazione.

Il portale, disponibile sul sito istituzionale, regola attraverso indicazioni operative il processo di invio, ricezione, analisi, trattamento e gestione delle segnalazioni di condotte illecite, rilevanti ai sensi D.lgs. 231/01, nonché delle violazioni dei rispettivi Modelli Organizzativi, di Gestione e Controllo trasmesse dal segnalante (c.d. “*whistleblower*”) per tutte le società del Gruppo. Il portale tutela la riservatezza del segnalante, preservando quest'ultimo da qualsivoglia ritorsione per l'aver effettuato la segnalazione.

Le segnalazioni devono essere rese in buona fede e possono essere rese in forma anonima, in quest'ultimo caso è necessario che la segnalazione sia adeguatamente dettagliata e circostanziata.

È stato costituito un Comitato *ad hoc* deputato alla gestione delle segnalazioni ricevute tramite gli appositi canali di segnalazione. Ad oggi non sono state inviate segnalazioni.

Il portale rientra nell'ambito degli strumenti del sistema di controllo interno e di gestione del rischio adottati dal Gruppo PLC per contrastare la corruzione, garantire correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività svolte e tutelare la propria posizione e reputazione.

Per tutte le società del Gruppo, quindi, sono comunque presenti i metodi/canali previsti dal D.lgs. 231/2001 e identificati nel Modello 231, ove adottato, destinati agli OdV, come nominati, dalle diverse società.

Il *whistleblowing* rappresenta quindi un ulteriore e importante tassello del sistema di controllo interno e di gestione del rischio del Gruppo PLC.

Codice Etico del Gruppo PLC

Il Codice Etico di Gruppo adottato in data 28 giugno 2019, aggiornato l'11 dicembre 2024, e recepito, come aggiornato, da tutte le società controllate, definisce i principi e i valori fondanti dell'etica aziendale nell'ambito dell'attività svolta e nella conduzione degli affari, nonché le regole di comportamento e le norme di attuazione in relazione a tali principi, anche quale parte integrante dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo. In questa prospettiva, i principi e i valori espressi nel Codice Etico del Gruppo PLC integrano e guidano l'ambito applicativo dei Modelli 231 definendo, in relazione ai processi aziendali sensibili, i comportamenti che dovrebbero essere tenuti per prevenire condotte illecite che non trovano puntuale regolamentazione nell'ambito dei modelli stessi. Il Codice Etico di Gruppo è volto a favorire un ambiente di lavoro ispirato a tali principi, che permetta il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti i dipendenti e collaboratori del Gruppo PLC nella realizzazione della propria attività. Il Codice Etico di Gruppo è vincolante per i comportamenti di tutti i collaboratori del Gruppo e di tutti coloro che, a qualsiasi titolo e a prescindere dalla tipologia di rapporto contrattuale, contribuiscono al raggiungimento degli scopi e degli obiettivi aziendali. Il medesimo Codice Etico di Gruppo è stato reso disponibile a tutti i dipendenti e collaboratori ed è disponibile sul sito istituzionale.

Il documento in commento costituisce un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo e gestione del rischio.

Qualsiasi condotta dei destinatari del Codice Etico di Gruppo in violazione delle previsioni ivi contenute è da considerarsi proibita e soggetta alle sanzioni del sistema disciplinare applicabile.

Infine, quale ulteriore presidio, le società del Gruppo PLC adottano nell'instaurazione di tutti i rapporti con qualsivoglia controparte una specifica previsione contrattuale volta a impegnare la controparte stessa al rispetto del Codice Etico del Gruppo e del Modello 231, ove adottato, prevedendo in caso di violazione delle previsioni dei suddetti documenti la risoluzione di diritto del rapporto.

La trasparenza fiscale

Il Gruppo PLC agisce secondo i valori e i principi definiti dal proprio Codice Etico quali integrità, trasparenza, legalità, imparzialità e prudenza. Tali principi, cardine dell'azienda, sono anche alla base della gestione dell'attività fiscale e il punto di riferimento per garantire una gestione responsabile delle attività tributarie.

Il Gruppo PLC nel corso del 2023 ha approvato una procedura volta a gestire il processo fiscale, al fine di bilanciare la compliance fiscale e le attività di *business*.

L'approccio adottato è (i) di totale aderenza alle normative vigenti, (ii) volto a minimizzare i rischi fiscali e (iii) di collaborazione nell'interazione con le autorità fiscali.

Il Gruppo PLC non dispone di un dipartimento fiscale interno, ma si avvale dell'ausilio di consulenti esterni di primario standing, anche in ragione del regime di consolidato fiscale che interessa PLC S.p.A. e le società da questa direttamente controllate.

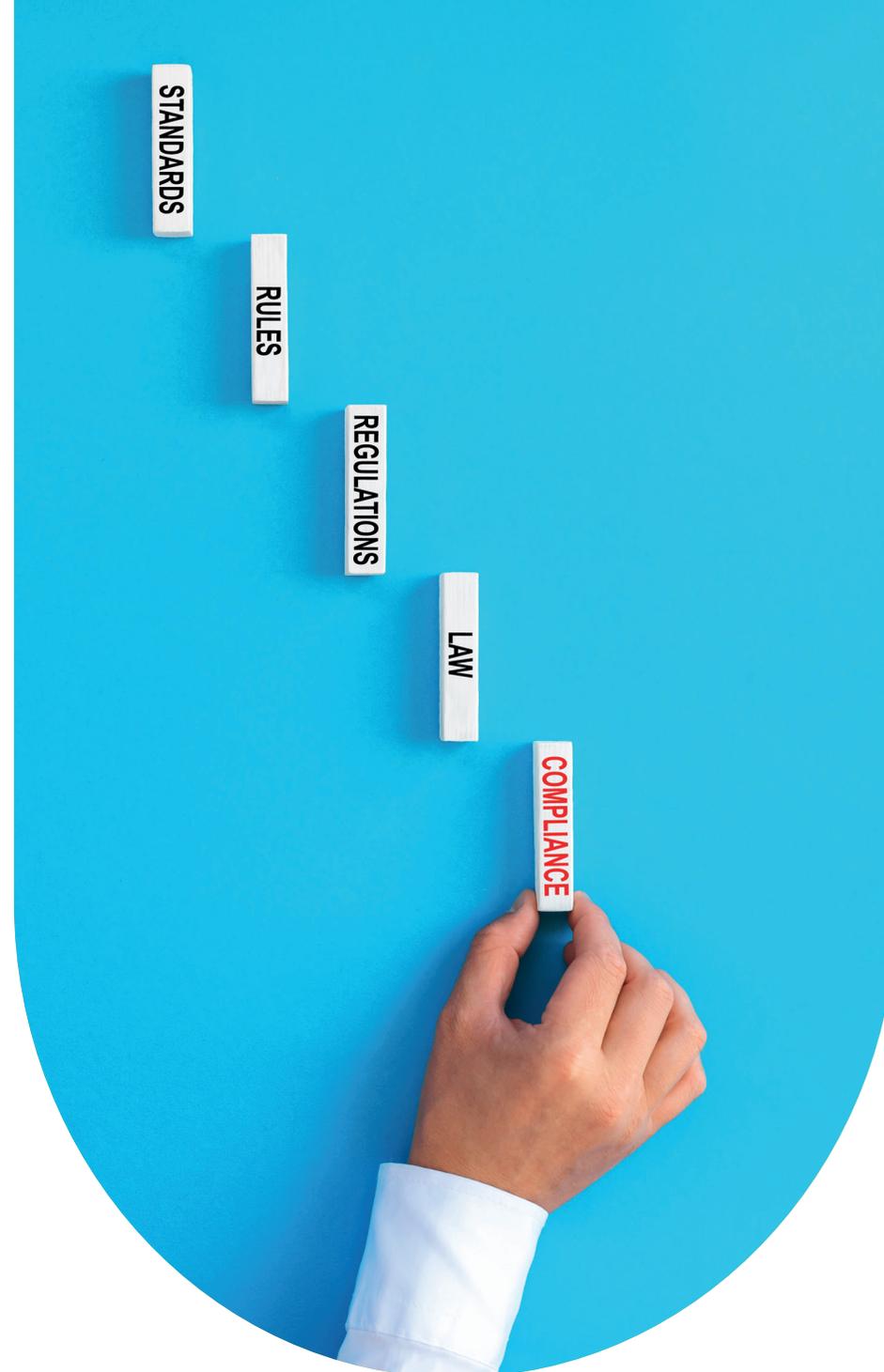
Il massimo organo di governo responsabile della compliance fiscale coincide con l'organo amministrativo di ciascuna società, con delega alla funzione AFC della verifica dell'operato da parte del consulente esterno.

In un'ottica di miglioramento continuo, la funzione AFC partecipa periodicamente a corsi di formazione e aggiornamento in materia fiscale.

Inoltre, attualmente il Gruppo non ha ricevuto sollecitazioni da parte dei propri *stakeholder* in merito agli aspetti fiscali. I rapporti con le autorità fiscali preposte sono improntati ai principi di correttezza, trasparenza e rispetto della differente normativa applicabile nei diversi Paesi in cui il Gruppo PLC opera.

Nel periodo di rendicontazione non si sono verificate azioni legali (in corso o concluse) in materia di comportamento anticoncorrenziale, violazione delle normative antitrust e relative alle pratiche monopolistiche.

Inoltre, nel periodo di rendicontazione non sono stati registrati casi di non conformità con leggi e regolamenti.



04.4

I rapporti con gli Stakeholder

Gestire in maniera sostenibile il *business* non significa solo rispettare leggi e regolamenti e creare valore per gli azionisti, ma altresì instaurare e mantenere relazioni trasparenti, collaborative e costruttive con tutti i soggetti che sono direttamente coinvolti e/o influenzati dalle attività svolte dal Gruppo PLC, i c.d. "portatori di interesse" o "stakeholder". Le modalità di gestione delle relazioni e il coinvolgimento delle diverse categorie di *stakeholder* variano in funzione del grado di profondità e di maturità delle relazioni stesse; in ogni caso il dialogo con le diverse categorie di portatori di interesse è sempre ispirato ai principi contenuti nel Codice Etico adottato dal Gruppo e individuabili in legalità, correttezza, trasparenza, tutela dei diritti fondamentali delle persone, uguaglianza e riservatezza.

Nello svolgere la propria attività di business, il Gruppo PLC si relaziona con numerosi *stakeholder*, interni ed esterni, che sono in grado di influenzare più o meno direttamente l'operato aziendale e che hanno interesse affinché lo stesso Gruppo conduca le proprie attività in maniera responsabile e sostenibile. Nella tabella seguente sono riportate le categorie di stakeholder individuate, unitamente alle loro aspettative, alle modalità di coinvolgimento e alle attività svolte nel periodo di riferimento.

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE STAKEHOLDER	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO	ATTIVITÀ 2024
Istituzioni (Pubblica Amministrazione, Enti regolatori, Associazioni di categoria)	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto di leggi e regolamenti • Collaborazione, condivisione di informazioni, partecipazione alle attività delle associazioni di categoria a eventi, fiere, convegni 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto di leggi e regolamenti • Adesione ad associazioni di categoria • Costante dialogo con le istituzioni e con le comunità locali 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri e interlocuzioni periodiche
Azionisti	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di valore • Adeguata Corporate Governance e gestione del rischio • Trasparenza e tempestività dell'informativa finanziaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Assemblea degli azionisti • Comunicati stampa • <i>Investor relator</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Assemblea degli azionisti 2024 • CS relativi a eventi rilevanti • Interlocuzioni con <i>investor relator</i> e/o altri esponenti aziendali • Gestione politica di dialogo con gli azionisti

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE STAKEHOLDER	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO	ATTIVITÀ 2024
Comunità finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di valore • Adeguata Corporate Governance e gestione del rischio • Trasparenza e tempestività dell'informativa finanziaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicati stampa • <i>Investor relator</i> • <i>Roadshow</i> • Ricerche degli analisti 	<ul style="list-style-type: none"> • CS relativi a eventi rilevanti • Interlocuzioni con <i>investor relator</i> e/o altri esponenti aziendali • Ricerche degli analisti (Banca Akros)
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di valore • Elevati standard di qualità con riferimento a beni / servizi forniti • Affidabilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi puntuale dei bisogni del cliente e individuazione di soluzioni customizzate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo costante e collaborazione in ottica di sviluppo condiviso e soddisfazione delle aspettative
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> • Accessibilità all'albo fornitori • Creazione di valore e stabilità finanziaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione Albo fornitori • Audit periodici per mantenimento qualifica 	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione di un processo per la selezione, la qualifica e il monitoraggio dei requisiti dei fornitori. In corso aggiornamento per includere requisiti ambientali e sociali ulteriori a quelli previsti per legge
Comunità locali	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela dell'ambiente • Salute e sicurezza • Ascolto delle necessità / richieste • Contributo e sostegno alle iniziative sul territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazioni sulla realizzabilità di opere compensative e/o di assunzioni in loco • Miglioramento/valorizzazione infrastrutture • Sponsorizzazione di attività culturali/ sociali 	<ul style="list-style-type: none"> • Compensazioni ambientali • Creazione di posti di lavoro • Miglioramento/valorizzazione infrastrutture • Sponsorizzazione di attività culturali/sociali
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> • Salute e sicurezza • Pari opportunità • <i>Work-life balance</i> • Crescita professionale • Creazione di valore e stabilità finanziaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione in tema di salute e sicurezza • Formazione linguistica • Formazione specifica e <i>training on the job</i> • <i>Smart working</i> • <i>Job rotation</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione in tema di salute e sicurezza • Formazione specifica e <i>training on the job</i>

Nel corso del 2024, in considerazione della costante attenzione che il Gruppo PLC rivolge al continuo miglioramento dei sistemi e dei presidi di controllo già adottati dallo stesso, nonché in ragione delle scelte strategiche adottate negli ultimi anni dalla PLC S.p.A. e, non ultimo, della crescente attenzione delle istituzioni, nazionali e internazionali, e più in generale, di tutti gli stakeholder a temi quali comunicazione e sostenibilità, si è valutata l'opportunità di adottare una "Social Media Policy", che possa regolamentare e fornire alcuni principi di comportamento per dipendenti e *stakeholder* aziendali nell'utilizzo dei *social media*, relativamente alle informazioni che riguardano il Gruppo PLC. La *policy* ha l'obiettivo di sancire le regole di buona condotta social per fare in modo che i valori, gli obiettivi, l'immagine e il posizionamento di mercato dell'azienda siano condivisi, valorizzati e promossi anche nelle comunicazioni dei propri dipendenti.

Le comunicazioni del Gruppo PLC e dei suoi dipendenti e *stakeholder* dovranno promuovere le attività del gruppo in coerenza con la mission e i valori aziendali; interagire positivamente con tutti gli *stakeholder* (clienti, dipendenti, rappresentanti dell'azienda, competitor, ecc.); proteggere e rafforzare la reputazione e il posizionamento del gruppo; evitare la divulgazione di informazioni sensibili; assicurare il rispetto della normativa vigente.

Le comunicazioni, nel rispetto della *policy*, rispetteranno caratteri quali:

- Precisione: pubblicare solo informazioni accurate e verificate;
- Rispetto: utilizzare un linguaggio rispettoso e appropriato, evitando commenti offensivi, discriminatori o inappropriati;
- Trasparenza: dichiarare chiaramente se si sta parlando a nome dell'azienda o a titolo personale;
- Linguaggio: nella redazione di un qualsiasi testo, scrivere correttamente in italiano o inglese con un linguaggio appropriato ai temi affrontati;
- Contenuto: il contenuto deve essere lecito e non violare il diritto d'autore e la proprietà intellettuale di soggetti terzi.

04.5

Performance economico-finanziaria

L'impegno a remunerare adeguatamente i propri *stakeholder*, rendendoli partecipi dei risultati e degli obiettivi raggiunti, è imprescindibilmente legato alla creazione di valore.

È bene evidenziare come il Consiglio di Amministrazione di PLC S.p.A., nella riunione tenutasi in data 12 marzo 2025, abbia approvato obiettivi di performance superiori rispetto ai dati attesi per il 2025 nel Piano Industriale 2023-2027, nonostante un perimetro societario ridotto, a dimostrazione della crescita del *core business* storico del Gruppo.

Ciò premesso, lo sviluppo del Gruppo resta fondato su tre principali pilastri, finalizzati a guidarne l'evoluzione, ovvero:

- la crescita organica per adiacenze
- il rafforzamento del modello operativo
- la realizzazione di investimenti tecnici, volti a rafforzare la capacità esecutiva dell'azienda.

DATI ECONOMICI (dati in € /000)	2024	2023	Δ
Ricavi totali	86.464	66.650	29,7%
EBITDA	9.685	3.570	171,3%

DATI PATRIMONIALI (dati in € /000)	2024	2023	Δ
Patrimonio Netto Consolidato	22.914	12.619	81,6%
Capitalizzazione di mercato	41.940	44.263	-5,2%

DATI FINANZIARI (dati in € /000)	2024	2023
Indebitamento finanziario netto (ante IFRS 16)	14.250	2.149
Indebitamento finanziario netto	12.915	1.271

Il valore economico generato, come è possibile evincere dalla tabella seguente, conferma il *trend* di crescita del Gruppo PLC.

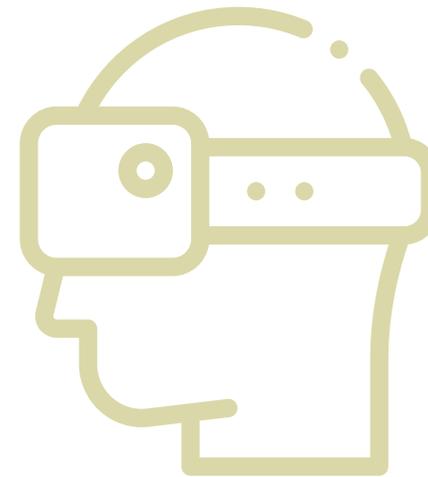
EVG&D (dati in Euro migliaia)	2024	2023
Valore economico generato	93.124	66.746
Valore economico distribuito	81.470	64.443
Costi operativi	59.829	51.296
Valore distribuito ai dipendenti	16.915	13.780
Valore distribuito ai fornitori di capitale	2.231	539
Valore distribuito alla P.A.	2.460	1.201
Valore distribuito alla comunità	35	29
Valore economico trattenuto	11.654	2.303

Il valore economico generato del Gruppo PLC nell'esercizio 2024 evidenzia (i) un incremento di volumi, caratterizzati per lo più da marginalità operativa sostenuta e superiore rispetto al periodo comparativo e (ii) la conclusione di alcune commesse critiche che avevano caratterizzato gli esercizi precedenti. Il valore economico di esercizio è inoltre influenzato da operazioni straordinarie quali: (i) ca. Euro 6,8 milioni positivi legati alla cessione - perfezionatasi il 7 marzo 2024 - della partecipazione detenuta da PLC S.p.A. in Schmack Biogas S.r.l. e (ii) la distribuzione di dividendi per circa Euro 1,8 milioni effettuata nel mese di maggio.

Si segnala che il bilancio al 31 dicembre 2023 è stato riesposto in coerenza con quanto previsto dal principio contabile IFRS5, relativo alle "Discontinued Operations".

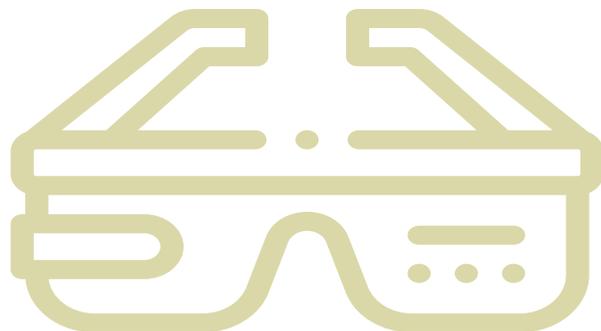
04.6

Innovazione e digitalizzazione



Il Gruppo PLC è da sempre coinvolto in attività di ricerca e sviluppo focalizzate al miglioramento della qualità del servizio offerto ai propri clienti e all'ottimizzazione della propria organizzazione; in questo contesto, la divisione *Innovation, Communication & Sustainability* (precedentemente divisione "Progetti Speciali") ha il compito di guidare il Gruppo PLC nel processo di trasformazione tecnologica e digitale, che sta modificando significativamente il modo di lavorare del personale tecnico, proiettando la struttura verso una gestione ottimizzata e maggiormente scalabile del *know-how* specialistico, che possa valorizzare al massimo il personale esperto e formare i nuovi tecnici.

L'utilizzo di varie tecnologie abilitanti - quali Realtà Aumentata (AR), Realtà Virtuale (VR), Intelligenza Artificiale (AI) e Machine Learning - aiuterà il Gruppo a realizzare un sistema organico e integrato di strumenti finalizzati all'ottimizzazione del *core business* del Gruppo PLC; l'avvio di nuovi filoni supporterà il Gruppo nella definizione di proposte tecnico-commerciali, in termini di nuovi prodotti e servizi, che possano rispondere efficacemente alle esigenze emergenti sul mercato.



Progetto MAIA 4.0 – Maintenance with Artificial Intelligence Applications

In corso di implementazione è il Progetto MAIA 4.0, il cui obiettivo ultimo è quello di definire e implementare un sistema organico avanzato di soluzioni afferenti:

- *Operation & Maintenance Planning & Management* (OMPM) che consenta di integrare tutte le tecnologie sviluppate, interfacciandole con gli altri sistemi gestionali aziendali;
- implementazione di un sistema di test per l'integrazione di sistemi BESS (*Battery Energy Storage System*) che possa consentire lo sviluppo di ulteriori linee di *business*;
- implementazione di un sistema di manutenzione predittiva volto ad anticipare gli interventi riparatori, ridurre i fermi macchina e incrementare la producibilità degli impianti gestiti.

Progetto Academy

Il Progetto *Academy* si pone come obiettivo ultimo l'implementazione di piani e percorsi di formazione di tutto il personale tecnico, al fine di rafforzare il *know-how* specialistico interno, formando operatori che agiscano in maniera ottimale sulle macchine; la formazione delle risorse, infatti, è fondamentale per rendere efficienti e sicure le attività, sfruttando la realtà immersiva per simulazioni su attività critiche.



Progetto 40.5 kV – Realizzazione del primo prototipo di cabina di consegna secondo i nuovi standard di connessione dettati da TERNA

Il Gruppo PLC, attraverso la controllata PLC System, ha realizzato e presentato nel mese di maggio 2024 a una platea di *stakeholder* selezionati una soluzione "chiavi in mano" affidabile e sicura, per le future connessioni alla rete Terna a 36 kV. In uno scenario di forte penetrazione FER, per centrare i prossimi obiettivi della manovra *UE Fit for 55*, si prevede per il futuro prossimo un significativo incremento delle richieste di connessione.

Altri progetti di innovazione in corso

Oltre a quanto sopra descritto, sono stati portati avanti i seguenti processi:

- nuovo centro di telecontrollo:
 - (i) completamento messa a regime del centro (telecontrollo di primo e

- secondo livello, diagnostica avanzata e *Root Cause Analysis*) grazie alla realizzazione di infrastruttura informatica a supporto;
- (ii) implementazione a tappeto - sulla nuova piattaforma digitale Scada 4.0 - degli impianti gestiti in O&M;
- (iii) prosieguo dei processi di ingegneria, basati sull'analisi di dati storici e finalizzati ad incrementare gli interventi di manutenzione predittiva;
- analisi dei requisiti tecnici per l'implementazione strutturata di un *Work Force Management* (WFM) e di un *Digital Warehouse Solution* (DWS).

	<p>Investimenti in R&S 2024</p> <p>€ 1,0 milione</p>
	<p>Target 2025</p> <p>€ 1,6 milioni</p>

04.7

Cybersecurity e Privacy

Cybersecurity – Campagna di phishing e formazione Cybersecurity

Il Gruppo PLC, consapevole dei rischi collegati alla *cybersecurity*, a seguito di una campagna di *phishing* a cui è stata sottoposta tutta la popolazione aziendale, al fine di tracciare il livello di maturità dell'organizzazione in materia ha lanciato - nel corso nel 2024 - un piano formativo in materia che perseguirà nel 2025, riconoscendo da un lato la rilevanza del fattore umano in materia e dall'altro la necessità di incrementare il livello di consapevolezza sui temi legati alla *cybersecurity*.

Pertanto, il team ICT, con il supporto di un *provider* esterno, ha ideato un programma formativo di base obbligatorio, fruibile su una piattaforma online su una piattaforma *self-service*; al termine di ogni sessione è previsto un questionario di autovalutazione dei temi trattati.

Direttiva NIS 2

La Direttiva NIS 2, Direttiva UE 2022/2555 sulla sicurezza delle reti e delle informazioni, in vigore dal 17 gennaio 2023, introduce nuovi e più stringenti requisiti in ottica *cybersecurity*, tra i quali si ricordano l'adozione di misure di gestione dei rischi di cibersecurity non solo tecniche ma anche organizzative e di processo, che consentano di affrontare minacce sia digitali che fisiche, in linea con le norme europee e internazionali. La direttiva NIS2 si pone come obiettivo ultimo l'armonizzazione delle misure e degli approcci negli Stati

membri dell'UE per proteggere le infrastrutture digitali, con la condivisione delle best practice per affrontare il fenomeno sempre più frequente degli attacchi informatici.

La direttiva sottolinea che le società devono gestire il rischio informatico utilizzando "misure tecniche e organizzative adeguate e proporzionate" che includono:

- Analisi dei rischi e *policy* di sicurezza delle informazioni;
- Gestione completa degli incidenti;
- Gestione della crisi e della continuità operativa;
- Sicurezza efficace della *supply chain*;
- Sicurezza della rete estesa;
- Gestione delle vulnerabilità e divulgazione;
- *Policy* e procedure che valutano l'efficacia della gestione del rischio di cibersecurity;
- Uso della crittografia e della cifratura;
- Uso dell'autenticazione multi-fattore.

Cybersecurity - Vulnerability Assessment

Nel mese di ottobre 2024, il Gruppo PLC ha intrapreso il processo volto al *Vulnerability Assessment* (VA) dell'infrastruttura di rete con l'obiettivo ultimo di verificarne il livello di sicurezza.

L'analisi ha coinvolto il perimetro individuato dal cliente ed è stata effettuata mediante scansioni dei dispositivi connessi alla rete al momento della sua esecuzione.

Le scansioni hanno rilevato la presenza di dispositivi che presentano vulnerabilità con *severity* classificabile da Bassa (*Severity* 1) ad Alta (*Severity* 5).

A seguito dell'analisi svolta, la società ha valutato opportuno pianificare una serie di interventi mirati a ridurre il livello di esposizione.

Cybersecurity – Conformità NIS 2

PLC S.p.A. si è avvalsa di consulenti esperti in materia per verificare il Sistema di Gestione della *Cybersecurity* adottato rispetto ai requisiti introdotti dalla Direttiva NIS 2 (UE) 2022/2555, recepita con Dlgs.138/2024 e Legge 90/2024 in materia, al fine di indirizzare in modo strutturato e organico gli interventi volti a garantire il raggiungimento degli obiettivi di conformità derivanti dal nuovo quadro normativo.

I risultati dell'*Assesment* hanno evidenziato una sostanziale conformità dal punto di vista tecnologico dell'infrastruttura ICT; tuttavia, la verifica condotta ha evidenziato una serie di punti di miglioramento legati alla gestione del rischio di cibersecurity e agli obblighi di segnalazione.

Sono state quindi individuate aree di intervento ed è stato predisposto un piano di azione con l'obiettivo di:

- colmare le carenze rilevate;
- gestire i rischi di *cybersecurity governance*;
- innalzare la *security posture* dell'Organizzazione.

Trattamento dei dati personali

Il Gruppo PLC, da sempre attento alla protezione dei dati personali dei propri dipendenti e in generale dei propri *stakeholder*, facendo seguito a quanto implementato precedentemente, nel corso del 2025 ha in programma l'avvio di un nuovo *assessment privacy*, al fine di mappare nuovamente tutti i trattamenti dei dati e rispettivi *owner*.

Ad oggi, non sono stati registrati casi di *data breach* e l'attività di *assessment* è intrapresa su base volontaria della società, anche alla luce della normativa NIS 2 sopra richiamata.





05*

Conclusioni

Conclusioni

L'anno appena concluso è stato ricco di soddisfazioni per il Gruppo PLC, sotto tutti i punti di vista.

A risultati economico-finanziari lusinghieri, si è affiancato un impegno ESG rafforzato in tutte le principali componenti:

- a livello ambientale, abbiamo (i) richiesto e ottenuto i certificati di origine dell'energia elettrica acquistata, che si sommano all'energia elettrica prodotta dai nostri tetti fotovoltaici per un consumo 100% pulito, (ii) ottenuto la miglior classificazione possibile – in termini di efficienza energetica – per i nostri siti di Acerra (classe A4) e (iii) elettrificato quanto più possibile la nostra flotta auto aziendale (il 100% degli automezzi in *fringe benefit* consegnati nel 2024 sono ibridi/elettrici);
- a livello sociale, abbiamo incrementato (i) la forza-lavoro assoluta (di oltre 40 unità), (ii) la forza-lavoro di genere femminile e (iii) le ore di formazione erogate ai nostri dipendenti; inoltre, abbiamo (iv) condotto una *survey* sul clima aziendale e la soddisfazione dei nostri dipendenti, da cui sono emersi spunti di miglioramento e necessità che cercheremo di cogliere e soddisfare e (v) intrapreso un percorso di stretta collaborazione su tematiche ESG con i principali fornitori;
- a livello di *governance*, abbiamo (i) creato un Comitato di Sostenibilità interno al Gruppo, (ii) integrato i fattori ESG negli obiettivi del *management* aziendale, (iii) intrapreso le attività di *risk assessment* dal punto di vista tecnologico dell'infrastruttura ICT in ottica NIS 2 e (iv) aggiornato l'analisi di materialità al fine di recepire tutti i principali aggiornamenti normativi impattanti su materie ESG.

Queste sono solo alcune delle attività portate avanti con successo nell'anno appena terminato, grazie agli sforzi di tutte le persone di PLC.

Per il 2025 ci siamo posti obiettivi ancora più ambiziosi, sia economici che ESG, soprattutto in relazione agli aspetti sociali – con (i) una sempre maggior attenzione al benessere delle nostre persone, (ii) la strutturazione di percorsi di formazione e crescita, (iii) una sempre maggiore sensibilizzazione sui “*near miss*” e (iv) lo sviluppo di partnership con istituzioni accademiche per finanziare gli studi a ragazzi meritevoli – e di governance, con una sempre maggiore attenzione sui temi di *cybersecurity* e *supply chain*.

Gli obiettivi sono sfidanti ma – con il contributo, come sempre, di tutti – siamo certi di poter ottenere risultati tangibili, per un modello di business profittevole e sostenibile e che generi valore condiviso.



Nota metodologica e content index

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato predisposto in conformità con i *GRI – Global Reporting Initiative – Sustainability Reporting Standards*, secondo l'opzione "With Reference".

I dati e le informazioni qualitative e quantitative contenute fanno riferimento al periodo 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024 e sono comparate a quelle riferite agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022. Il report viene pubblicato con cadenza annuale.

Il periodo di rendicontazione coincide con quello della Relazione Finanziaria Annuale, entrambi approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2025.

Obiettivo del documento è descrivere le performance del Gruppo secondo il perimetro di rendicontazione corrispondente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato sottoposto, in via volontaria, ad esame limitato secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information", emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB), da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Si segnala che gli indicatori quantitativi non riferiti ad alcuna *general* o *topic-specific disclosure* dei *GRI Standards*, riportati in corrispondenza delle pagine indicate nel *Content Index*, non sono oggetto di esame limitato da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.. Per qualsiasi richiesta di chiarimento o approfondimento, si prega di scrivere al seguente indirizzo e-mail: segreteria@plc-spa.com.

Si segnala che il presente Bilancio di Sostenibilità sarà reso disponibile e scaricabile accedendo al sito web: www.plc-spa.com.

I principi per la definizione dei contenuti e per la garanzia della qualità del Bilancio

Coerentemente con quanto previsto dai *GRI Standards (GRI 1 – Foundation)*, il presente Bilancio è stato redatto secondo i seguenti principi generali:

- **Accuratezza:** le informazioni sono riportate in maniera corretta e sufficientemente dettagliata in modo da consentire la valutazione degli impatti della Società;
- **Equilibrio:** gli impatti positivi e negativi sono presentati in modo obiettivo ed equo;
- **Chiarezza:** le informazioni sono presentate in maniera comprensibile e accessibile;
- **Comparabilità:** le informazioni sono selezionate e rendicontate in maniera coerente per consentire un'analisi dei cambiamenti degli impatti dell'organizzazione nel corso del tempo e di confrontarli con quelli di altre organizzazioni;
- **Completezza:** le informazioni fornite sono sufficienti per consentire una valutazione degli impatti dell'organizzazione durante il periodo di rendicontazione;
- **Contesto di sostenibilità:** le informazioni relative agli impatti dell'organizzazione sono rendicontate nel più ampio contesto dello sviluppo sostenibile;
- **Tempestività:** il presente documento è redatto con scadenza regolare in modo che le informazioni siano a disposizione per tempo al fine di consentire agli utilizzatori dei dati di prendere decisioni;
- **Verificabilità:** i dati sono raccolti, registrati, compilati ed analizzati in modo da poter valutare la qualità delle informazioni rendicontate.

Metodologie di calcolo

Per il calcolo delle emissioni GHG riportate sono state utilizzate le seguenti fonti:

- **conversione a GJ: "Greenhouse gas reporting: fuel properties"** 2024, 2023, 2022 forniti dal DEFRA (Department for Environment Food & Rural Affairs del Regno Unito);
- **emissioni dirette (Scope 1): "Greenhouse gas reporting: fuels"** 2024, 2023, 2022 forniti dal DEFRA (Department for Environment Food & Rural Affairs del Regno Unito);
- **emissioni indirette (Scope 2):**
 - **a. Location-based:** queste emissioni sono state calcolate moltiplicando l'energia elettrica acquistata dalla rete elettrica nazionale per il fattore di emissione tratto da Confronti internazionali Terna su dati Enerdata – dati rapporto ISPRA 2024;
 - **b. Market-based:** queste emissioni sono state calcolate moltiplicando la quantità di energia elettrica non rinnovabile acquistata dalla rete elettrica nazionale per i fattori di emissione *residual mix* di ogni Paese, secondo la seguente fonte: *European Residual Mixes*, AIB – dati 2022, 2021, 2020.
- **emissioni evitate:** queste emissioni sono state calcolate moltiplicando la quantità di energia elettrica autoprodotta da fonte rinnovabile per il fattore di emissione *residual mix* dell'Italia, secondo la seguente fonte: *European Residual Mixes*, AIB – dati 2022 e 2021.

Per il calcolo dei tassi di assunzione/cessazione è stata utilizzata la seguente metodologia:

- **Tasso di assunzioni/cessazioni:** rapporto fra il numero di assunti/cessati nella categoria di riferimento (genere, fascia d'età e area geografica) e il totale dei dipendenti in forza al Gruppo al 31 dicembre.

Per il calcolo degli indici infortunistici è stata utilizzata la seguente metodologia di calcolo:

- **Tasso di infortuni sul lavoro registrabili:** rapporto fra il numero di infortuni sul lavoro registrabili, ad esclusione degli infortuni in itinere, e il numero totale di ore lavorate, moltiplicato per 200.000.
- **Tasso di infortuni con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi):** rapporto tra il numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze e il numero totale di ore lavorate, moltiplicato per 200.000.
- **Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro:** rapporto fra il numero totale di decessi risultanti da infortuni sul lavoro e il numero totale di ore lavorate, moltiplicato per 200.000.

Si evidenzia che, con riferimento ai valori delle tabelle presenti all'interno del documento, i totali possono differire dalla somma algebrica per gli arrotondamenti nei parziali.

Content index

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	8
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	9
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	70
	2-4 Revisione delle informazioni	70
	2-5 Assurance esterna	75
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	36
	2-7 Dipendenti	38 – 39 – 40
	2-8 Lavoratori non dipendenti	38
	2-9 Struttura e composizione della governance	50 - 51
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	12 – 13 - 14
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	10 - 11
	2-28 Appartenenza ad associazioni	36
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	58 – 59 -60
2-30 Contratti collettivi	37	
GRI 3: Temi materiali	3-1 Processo per la determinazione dei temi materiali	15
	3-2 Lista dei temi materiali	16 – 17 - 18
	3-3 Gestione dei temi materiali	15
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	54

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	54
GRI 207: Tax 2019	207-1 Approccio di gestione al tax	57
	207-2 Governance del tax, controllo, e gestione dei rischi	57
	207-3 Stakeholder engagement e gestione relativa ai concetti del tax	57
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	29
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	30
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	30
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti	31 – 32 - 33
	306-2 Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	31 – 32 – 33
	306-3 Rifiuti prodotti	31 – 32 - 33
	306-4 Rifiuti recuperati e non destinati allo smaltimento	31 – 32 - 33
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	31 – 32 - 33
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	45 – 46 - 47
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	40
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	37
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management 2016	402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	37

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	42 – 43 – 44
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi	42
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	42
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	42
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	44
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	42 – 43 – 44
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	42 – 43 – 44
	403-9 Infortuni sul lavoro	44
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	41
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	37
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	37
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	46
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016	409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	46
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	45 – 46 – 47
GRI 201: Performance economico-finanziaria 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	60 - 61
Innovazione e digital transformation	Tema non GRI	62 - 63
Cyber security	Tema non GRI	64 – 65

Relazione di revisione



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione di PLC SpA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*"limited assurance engagement"*) del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo PLC (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di PLC SpA sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *"Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards"* definiti dai GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica e content index" del Bilancio consolidato di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio consolidato di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo PLC in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato sui principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Management 1* (ISQM Italia 1), che richiede di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che include direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 I.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano 802980203 - Iscritta al n° 10644 del Registro dei Revisori Legali - Albi Udici: Ancona 6021 Via Sandro Totti 4 Tel. 071 232321 - Bari 70122 Via Abate Giusto 75 Tel. 080 264201 - Bergamo 24121 Largo Beletti 5 Tel. 035 236700 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 618621 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 05129 Corso Italia 202 Tel. 095 732321 - Firenze 50121 Viale Guicciardini 15 Tel. 055 298814 - Genova 16121 Piazza Fieschi 9 Tel. 010 29941 - Napoli 80121 Via dei Mille 46 Tel. 081 26181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 872381 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanassi 20/A Tel. 0521 272911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 270251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 559771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 21 Tel. 0461 237004 - Trieste 34100 Viale Feltrinesi 99 Tel. 0432 696011 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Porcella 43 Tel. 0432 257891 - Varese 21100 Via Albani 43 Tel. 0332 285009 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontebaldino 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



Responsabilità della società di revisione

È nostra responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito anche *"ISAE 3000 Revised"*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio consolidato di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* (*"reasonable assurance engagement"*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio consolidato di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo *"04.5 Performance economica-finanziaria"* del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di PLC SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società del Gruppo:

- (a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio consolidato di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- (b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.



Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo PLC relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica e content index" del Bilancio di Sostenibilità.

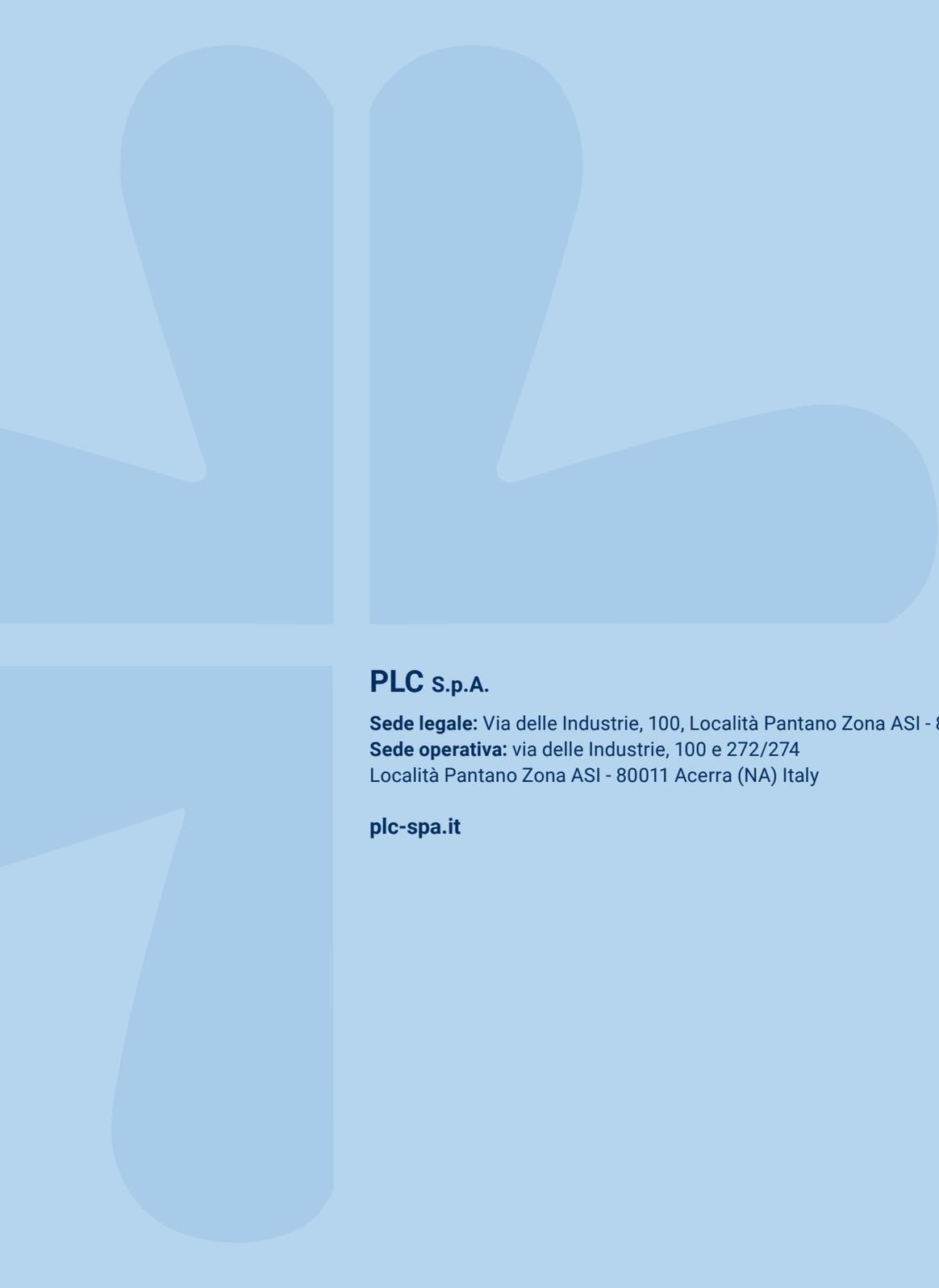
Altri aspetti

Il Bilancio di Sostenibilità per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, i cui dati sono presentati a fini comparativi, è stato sottoposto ad un esame limitato da parte di un altro revisore che, in data 28 maggio 2024, ha espresso su tale Bilancio una conclusione senza rilievi. I dati comparativi relativi al GRI 201-1 "Valore economico direttamente generato e distribuito" riportati nel paragrafo *"04.5 Performance economica-finanziaria"* in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono stati sottoposti a verifica, poiché non erano stati oggetto di rendicontazione nell'esercizio precedente.

Napoli, 29 aprile 2025

PricewaterhouseCoopers SpA


Carmine Ello Casarini
(Revisore legale)



PLC S.p.A.

Sede legale: Via delle Industrie, 100, Località Pantano Zona ASI - 80011 Acerra (NA) Italy

Sede operativa: via delle Industrie, 100 e 272/274
Località Pantano Zona ASI - 80011 Acerra (NA) Italy

plc-spa.it